

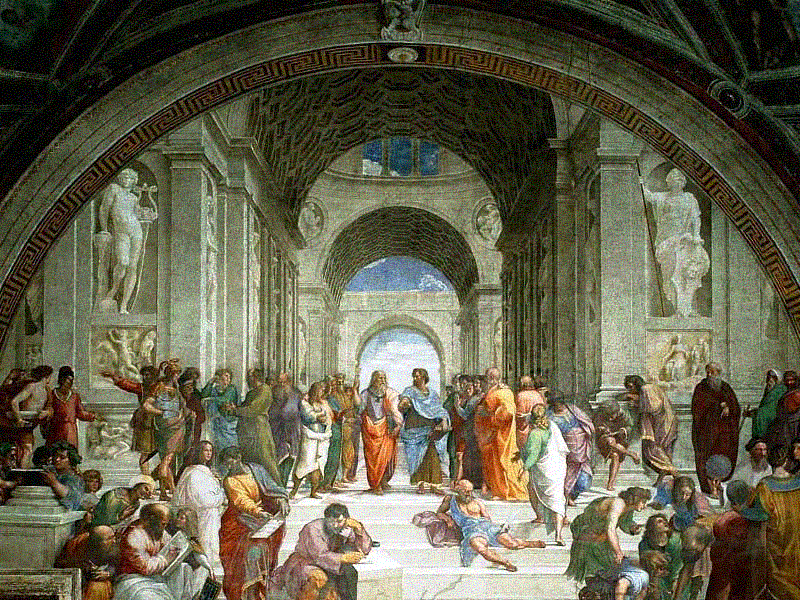
**DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE**

**LICEO DELLE SCIENZE UMANE**

**CLASSE 5 T**

**(ai sensi dell’art. 5 del D.P.R. 323/98 e successivamente**

**ai sensi dell’art. 17, comma 1, del D.lgs. n. 62 del 2017)**



**Anno scolastico 2018-2019**

**INDICE**

INDICE

**CONSIGLIO DI CLASSE 4**

**ELENCO CANDIDATI E CREDITI 5**

**PRESENTAZIONE DELL’ISTITUTO** 6

**LICEO DELLE SCIENZE UMANE 9**

**PECUP 10**

**PIANO DEGLI STUDI 12**

**PRESENTAZIONE DELLA CLASSE 13**

**ATTIVITA’ 15**

**METODOLOGIE 16**

**MODULI CLIL 17**

**VERIFICHE 18**

**SIMULAZIONI PROVE DI ESAME 22**

**VALUTAZIONI 22**

**TABELLA ATTRIBUZIONE CREDITO SCOLASTICO 24**

**TABELLA CONVERSIONE CREDITI 25**

**ALLEGATI 26**

**PROGETTO POLITEIA 27**

**PROGETTO DIDATTICO DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE 28**

**PCOT- PROGETTO TRIENNALE 32**

**PCOT-RELAZIONE FINALE 39**

**SCHEDE DI VALUTAZIONE ELABORATI I PROVA 41**

**SCHEDE DI VALUTAZIONE ELABORATI I PROVA D.S.A 47**

**SCHEDA DI VALUTAZIONE II PROVA 53**

**SCHEDA DI VALUTAZIONE COLLOQUIO 54**

**SCHEDE DISCIPLINARI 55**

**ITALIANO 56**

**STORIA 59**

**INGLESE 61**

**LATINO 64**

**MATEMATICA 66**

**FISICA 69**

**SCIENZE NATURALI 72**

**ARTE 74**

**RELIGIONE 76**

**FILOSOFIA 78**

**SCIENZE MOTORIE 80**

**SCIENZE UMANE 81**

**Composizione del Consiglio di Classe**

|  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- |
| **Disciplina** | | **Cognome** | **Nome** | |
| *Religione* | | Sidoti | Letizia | |
| *Italiano* | | Spagnolo | M.Antonina | |
| *Latino* | | Spagnolo | M.Antonina | |
| *Storia* | | Spagnolo | M.Antonina | |
| *Filosofia* | | Ciulla | Maria | |
| *Scienze Umane* | | Ciulla | Maria | |
| *Inglese* | | Buzzotta | Francesca | |
| *Matematica* | | Cascino | Michele | |
| *Fisica* | | Cascino | Michele | |
| *Storia dell'arte* | | Scalia | Gaspare | |
| *Scienze* | Giorgia | | | Campisi |
| *Scienze motorie* | Giuseppe | | | Cucchiara |

**Presentazione dell’Istituto**

Sede dell’Istituto Magistrale, fondato nel 1867, è il complesso monastico del SS. Salvatore, ubicato nell’antica sezione di Santa Cristina del Mandamento Palazzo Reale, cuore del centro storico di Palermo tra emergenze architettoniche di notevole rilievo come la Cattedrale, il complesso di Palazzo Reale e Porta Nuova, San Giovanni degli Eremiti, Palazzo Sclafani, l’Albergo dei Poveri, SS. Salvatore ecc..

Nel centro storico di Palermo sono inoltre localizzati impianti e servizi a carattere urbano, provinciale e regionale (uffici del Comune, Municipio, centri direzionali della Provincia e della Regione, Biblioteca Comunale e Regionale, Arcivescovado, Caserme, Questura, Tribunale, Teatri, banche ecc.), nonché attività commerciali ed artigianali di interesse locale e provinciale.

Interconnessi al tessuto urbano e carichi di tradizioni etnografiche sono i tre mercati del Capo, della Vucciria e di Ballarò che polarizzano l’attività commerciale di buona parte degli abitanti della città e dell’hinterland. Notevolmente diminuita rispetto al secolo scorso è la consuetudine della residenza a causa dell’espansione della città verso quartieri periferici più attrezzati e moderni. Conseguenza ne è stata la condizione di abbandono e progressivo degrado delle abitazioni del centro storico. Attualmente si assiste ad un processo di spopolamento da parte degli abitanti autoctoni ed al corrispettivo insediamento di immigrati extracomunitari, che stanno modificando la connotazione del quartiere.

Tra gli obiettivi prioritari dell’Istituto c’è la volontà di intensificare il rapporto con il quartiere in collaborazione con le altre scuole presenti nel territorio per la realizzazione di specifici programmi educativi, che colleghino in modo vitale ed efficace la scuola alla società e che siano calibrati sulle reali esigenze delle rispettive utenze. Si cerca di sfruttare tutte le potenzialità offerte dal territorio prevedendo l’organizzazione di attività nelle biblioteche, nei Musei, nei Teatri, negli impianti sportivi pubblici e la conoscenza dei beni architettonici e delle aree archeologiche della città.  
 Accanto alla formazione culturale, il PTOF del Liceo “Regina Margherita” organizza le proprie attività in funzione di un’altra irrinunciabile finalità: l’educazione ad una cittadinanza attiva, consapevole, responsabile, democratica, che rafforzi negli studenti il rispetto di se stessi e degli altri, la conoscenza critica e approfondita della realtà. Insieme agli obiettivi di apprendimento propri di ciascun indirizzo, l’attività didattica di tutte le classi persegue inoltre:-il potenziamento della conoscenza delle lingue straniere e della conoscenza delle culture dei paesi europei anche attraverso la promozione di scambi culturali e progetti di partenariato;-le attività di orientamento post-liceale, universitario e di conoscenza del mondo del lavoro nel triennio;-il potenziamento dei linguaggi non verbali e multimediali, dell’uso delle nuove tecnologie:- il superamento della didattica tradizionale e la promozione della didattica laboratoriale;-l’approfondimento di aspetti culturali e formativi della persona, a livello filosofico, giuridico, storico e di alcune discipline d’indirizzo. Sono inoltre essere previste: -attività di valorizzazione delle eccellenze;-attività di supporto psicopedagogico e socio-relazionale alle problematiche dell’adolescenza;-attività di formazione continua del personale sulla relazione educativa e sulla comunicazione didattica efficace;- attività di insegnamento con il metodo CLIL, che prevedono la formazione linguistica e metodologica dei docenti DNL. La programmazione didattica di tutte le classi fa riferimento sia a percorsi di recupero integrati nell’attività curricolare che a percorsi di tutoring e *peer educat*i*on*, ad attività di sostegno agli alunni BES eventualmente presenti, a piani individualizzati per alunni con DSA e altri disturbi o ritardi nell’apprendimento, alla programmazione di attività extrascolastiche coerenti con la programmazione didattica delle classi, che tengano conto delle necessità scaturite dall’analisi dei bisogni formativi e delle richieste esplicitate dagli studenti e dalle famiglie.

Sul versante metodologico-organizzativo, la didattica ricerca processi di insegnamento-apprendimento efficaci nell’ottica della personalizzazione, fondati non solo sulla lezione frontale, ma sull’apprendimento cooperativo, sulla didattica per problemi, sul lavoro di ricerca nel piccolo gruppo, sulla didattica laboratoriale.

Si predispongono, ove possibile, ambienti di apprendimento strutturato attraverso l’organizzazione flessibile delle aule, la piena funzionalità dei laboratori e degli spazi interni ed esterni. La ricerca positiva di nuove risorse all’interno del Centro Storico della Città comporta una stabilizzazione degli indirizzi e dell’utenza.

L’Istituto offre un’ampia offerta formativa che oltre al Liceo delle Scienze umane, annovera numerosi indirizzi tra i quali il Linguistico, il Liceo Musicale e Coreutico, il LES, adottando pienamente quanto previsto dal PECuP e promuovendo:

* lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica,
* la pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari,
* l’esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici,  saggistici e di interpretazione di opere d’arte,
* l’uso del laboratorio per l’insegnamento delle discipline scientifiche,
* la pratica dell’argomentazione e del confronto,
* la cura di una modalità espositiva scritta ed orale corretta, pertinente, efficace e  personale,
* l’uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca,

al fine di ottenere sia le competenze di Cittadinanza (imparare ad imparare; progettare; comunicare; collaborare e partecipare; agire in modo autonomo e responsabile; risolvere i problemi; individuare collegamenti e relazioni; acquisire ed interpretare l’informazione) che di apprendimento, comuni all’istruzione liceale, divisi nelle cinque aree:

**1)Metodologica:**

1. Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l’intero arco della propria vita.
2. Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.
3. Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.

2)**Logico-argomentativa** :

1. Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.
2. Acquisire l’abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.
3. Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.

3)**Linguistica e comunicativa:**

* Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare: dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;
* Saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale; curare l’esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.
* Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.
* Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.
* Saper utilizzare le tecnologie dell’informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.

**4)Storico-umanistica:**

* Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all’Italia e all’Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l’essere cittadini.
* Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d’Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall’antichità sino ai giorni nostri.
* Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l’analisi della società contemporanea.
* Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.
* Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione. Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell’ambito più vasto della storia delle idee.
* Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.
* Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.

5)**Scientifico-matematica e tecnologica**:

* Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.
* Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone l- procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.
* Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento;
* Comprendere la valenza metodologica dell’informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell’individuazione di procedimenti risolutivi.

Il **Liceo delle Scienze** umane in particolare è indirizzato allo studio delle teorie esplicative dei fenomeni collegati alla costruzione dell’identità personale e delle relazioni umane e sociali; guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per cogliere la complessità e la specificità dei processi formativi. Assicura la padronanza dei linguaggi, delle metodologie e delle tecniche d’indagine nel campo delle scienze umane grazie all’approfondimento di discipline specialistiche, al fine di attivare un unitario processo di formazione continua che consenta la gestione e la trasformazione del proprio sapere e del proprio essere in relazione alle esigenze personali e sociali.

|  |  |
| --- | --- |
| TRAGUARDI DI COMPETENZA **COMUNI** A TUTTI I LICEI  **-PECUP-** | **TRAGUARDI SPECIFICI**  INDIRIZZO SCIENZE UMANE |
| 1. Padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;   • comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);  • elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all’attività svolta;  • identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;  • riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;  • agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all’Europa oltre che all’Italia, e secondo i diritti e i doveri dell’essere cittadini;  • operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;  • utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;  • padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali. | Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:   * aver acquisito le conoscenze dei principali campi d’indagine delle scienze umane mediante gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e socio-antropologica * aver raggiunto, attraverso la lettura e lo studio diretto di opere e di autori significativi del passato e contemporanei, la conoscenza delle principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea * saper identificare i modelli teorici e politici di convivenza, le loro ragioni storiche, filosofiche e sociali, e i rapporti che ne scaturiscono sul piano etico-civile e pedagogico- educativo * saper confrontare teorie e strumenti necessari per comprendere la varietà della realtà sociale, con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai luoghi e alle pratiche dell’educazione formale e non formale, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali * possedere gli strumenti necessari per utilizzare, in maniera consapevole e critica, le principali metodologie relazionali e comunicative, comprese quelle relative alla *media education* * saper padroneggiare saperi, metodi e strumenti che li abilitano a proseguire gli studi, inserirsi nel mondo del lavoro e assumere scelte e responsabilità civili nella società complessa. |

PIANO DEGLI STUDI DEL LICEO DELLE SCIENZE UMANE

|  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| ***MATERIA*** | ***CLASSE 1*** | ***CLASSE 2*** | ***CLASSE 3*** | ***CLASSE 4*** | ***CLASSE 5*** |
| *Lingua e letteratura italiana* | *4* | *4* | *4* | *4* | *4* |
| *Lingua Latina* | *3* | *3* | *2* | *2* | *2* |
| *Lingua e letteratura inglese* | *4* | *4* | *3* | *3* | *3* |
| *Scienze umane\** | *3* | *3* | *5* | *5* | *5* |
| *Storia e Geografia* | *3* | *3* |  |  |  |
| *Storia* |  |  | *2* | *2* | *2* |
| *Filosofia* |  |  | *3* | *3* | *3* |
| *Matematica\*\*\** | *3* | *3* | *2* | *2* | *2* |
| *Fisica* |  |  | *2* | *2* | *2* |
| *Scienze naturali\*\** | *2* | *2* | *2* | *2* | *2* |
| *Storia dell’arte* |  |  | *2* | *2* | *2* |
| *Scienze motorie e sportive* | *2* | *2* | *2* | *2* | *2* |
| *Religione Cattolica o Attività alternative* | *1* | *1* | *1* | *1* | *1* |
| ***Totale*** | ***27*** | ***27*** | ***30*** | ***30*** | ***30*** |

\*Antropologia, Pedagogia, Psicologia e Sociologia

\*\*Biologia, Chimica Scienze della terra

\*\*\*Informatica al biennio

**Presentazione della classe**

La classe 5° T è una delle classi a indirizzo Scienze Umane del Liceo “Regina Margherita”. Le finalità e gli obiettivi generali sono pertanto quelli propri del Liceo delle Scienze Umane valido per l'accesso a tutti i corsi di laurea e diplomi universitari, ai concorsi nella pubblica amministrazione e all'orientamento verso attività volte al sociale. Il periodo delle lezioni è stato quest’anno suddiviso in quadrimestri. Il Consiglio di Classe, a conclusione dell’anno scolastico 2018/2019 ha elaborato il presente documento per la Commissione Esaminatrice e per i candidati all’Esame di Stato (ex O.M.205/2019.art.6 c.1; [DM n.37/2019](http://3.flcgil.stgy.it/files/pdf/20190121/decreto-ministeriale-37-del-18-gennaio-2019-seconda-prova-scritta-esame-di-stato.pdf) Art. 2, cc. 2, 3, 4, 5, 6), perché siano agevolati nello svolgimento delle prove d’esame ed in particolare del colloquio. Pertanto il Documento, che vuole essere un utile strumento di lavoro, è redatto in forma sintetica e schematica. Parte integrante del Documento risultano anche i PDP elaborati per due alunni con DSA che, pur non essendo inseriti, saranno comunque a disposizione della Commissione esaminatrice.

La classe è formata oggi da 20 alunni, perché una delle allieve si è ritirata dalla frequenza nel mese di Marzo, registra la presenza di due allievi con DSA. La continuità didattica dei docenti, ad eccezione del docente di L2 che si è inserito solo lo scorso a.s., le strategie di inclusione e supporto e la disponibilità all’ascolto degli alunni, nel corso degli anni hanno creato un clima relazionale sereno e collaborativo, sia con i docenti che tra gli stessi discenti. Gli allievi generalmente consapevoli e rispettosi delle regole della vita scolastica, hanno raggiunto un buon livello di coesione e tra i compagni si è sviluppata una sana competizione che spesso ha agito da spinta per gli alunni meno attenti o interessati. Ciascuno secondo la propria individualità, si è impegnato in un cammino di riflessione e autovalutazione spesso attivato dalle dinamiche di un gruppo che ha dovuto lavorare per l’inclusività e l’integrazione, con risultati soddisfacenti sotto il profilo umano e personale anche nell’acquisizione delle competenze di cittadinanza, quali imparare ad imparare e progettare; comunicare, collaborare e partecipare; agire in modo autonomo e responsabile; risolvere i problemi; individuare collegamenti e relazioni; acquisire ed interpretare le informazioni. Utile sostegno si sono dimostrati i laboratori di socialità inseriti nel PCTO e l’inserimento in un progetto di *media education,* durante il terzo anno, che hanno puntato, nel triennio, sulla competenza emotiva e sostenuto una sempre maggiore capacità di operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro, di lavorare per problemi e accrescere la capacità di autovalutazione acquisendo in maniera consapevole e critica, le principali metodologie relazionali e comunicative,.

Obiettivo non secondario è stato quello del consolidamento o del potenziamento delle competenze nelle diverse aree, attraverso un’intensa attività mirata al superamento di alcune incertezze sia in ambito linguistico-espressivo che tecnico-operativo e metodologico. Attività di consolidamento che non è venuta mai meno nel corso dell’anno, soprattutto per quegli allievi che hanno mostrato persistenti difficoltà anche metodologiche oltre che operative e non sempre hanno seguito con impegno costante il percorso formativo. Costante è stato in tutti gli allievi lo sforzo di miglioramento soprattutto nel padroneggiare la lingua italiana, in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione e nel comunicare in una lingua straniera, nel migliorare o potenziare le proprie capacità espositive e acquisire competenze nell’uso di linguaggi specifici, nelle procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali .

Un ristretto gruppo di alunne ha arricchito con contributi personali il dibattito in classe inserendosi in modo attivo ed efficace nel percorso formativo e acquisendo ottime conoscenze dei principali campi d’indagine delle scienze umane mediante gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e socio-antropologica; ha raggiunto una buona conoscenza delle principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea; identifica i modelli teorici e politici di convivenza e i rapporti che ne scaturiscono sul piano etico-civile e pedagogico-educativo; possiede gli strumenti necessari per utilizzare, in maniera consapevole e critica, le principali metodologie relazionali e comunicative, gestendo saperi, metodi e strumenti che li possano supportare nel proseguimento gli studi ed inserirsi con responsabilità in una società complessa.

Un più numeroso gruppo di allievi, ha superato in modo soddisfacente le proprie incertezze e raggiunto un più che discreto livello di competenze e conoscenze in tutte le discipline, riducendo in modo sensibile le difficoltà incontrate sia nell’uso di linguaggi specifici, nell’interiorizzazione delle procedure dell’area scientifica che nella comunicazione in L2.

Solo in pochi casi alcuni allievi, soprattutto a causa di una partecipazione ridotta al dialogo, spesso condizionata da aspetti caratteriali, quali la poca autostima e la difficile gestione dell’ansia misti ad impegno non continuo, affrontano ancora con qualche difficoltà l’elaborazione di testi scritti di varia tipologia, mostrano incertezze nell’esposizione e rielaborazione personale dei nodi essenziali nell’area logico-matematica e nella comunicazione in L2, nell’identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni.

Attività di consolidamento e potenziamento sono state messe in atto dai singoli docenti in orario curriculare. A supporto degli alunni con DSA, i docenti hanno attivato strumenti compensativi e misure dispensative, che potessero guidarli in un cammino di crescita, consapevolezza e superamento di difficoltà via via presenti, secondo quanto stabilito nei PDP appositamente redatti.

I contatti con le famiglie si sono mantenuti pressoché costanti con molti dei genitori, sia attraverso incontri collegiali che in orario curriculare con i singoli docenti ove ve ne sia stata la necessità

**Prospetto dati della classe**

|  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- |
| **A.S.** | **iscritti** | **n. inserimenti** | **n.**  **ritirati** | **n. ammessi alla classe success.** |
| **2016/17** | **26** |  |  | **24** |
| **2017/18** | **24** |  |  | **21** |
| **2018/19** | **21** |  | **1** |  |

###### **Attività integrative e di ampliamento dell’offerta formativa**

###### Il Consiglio di classe ha realizzato, in coerenza con gli obiettivi del PTOF e della C.M. n. 86/2010, per l’anno in corso,le seguenti attività per l’acquisizione delle competenze di Cittadinanza e Costituzione:

* **PROGETTO DIDATTICO:** CITTADINANZA E COSTITUZIONE .A.S 2018/19 CLASSI 5° ( V. Allegati)
* Adesione al Progetto **POLITEIA** ( v.Allegati) e partecipazione agli incontri sul tema: *Formazione del governo e assetto politico dello stato*, relatrice prof.ssa Lorello, presso l’Aula magna della Biblioteca regionale di Palermo; *Cittadinanza è partecipazione*, presso l’Aula Magna Facoltà di Giurisprudenza di Palermo.

Ad integrazione e completamento dei progetti è stata prevista una visita guidata al Palazzo di Giustizia di Palermo ed in particolare al cosiddetto *bunkerino*, ossia agli uffici di Falcone e Borsellino, ove gli alunni hanno potuto raccogliere ed ascoltare testimonianza diretta di un collaboratore del giudice G.Falcone. Le successive attività come l’adesione al progetto : *Il riscatto di Corleone: la rinascita di una terra. La rilettura della storia e la valorizzazione del paesaggio,* con visita alla città e ai Musei sulla mafia e del movimento Antimafia, e la visione del film: *La Paranza dei bambini,*  si sono inserite in un più ampio percorso intrapreso nel triennio con la partecipazione alle attività dei progetti antimafia con il Centro studi Pio La Torre.

La classe ha inoltre, in occasione delle celebrazioni per il Centenario della I G.M. ad visitato la Mostra sulla Grande Guerra presso la Legione Sicilia dei C.C. di Palermo e partecipato alla giornata *Custodire e tramandare la memoria storica dipende da ognuno di noi*, organizzata nella Sala Teatro del nostro istituto alla presenza della massime autorità militari e civili, dedicando spazio alla riflessione sulla memoria attiva e sulla disumanità dei conflitti, con riferimento ad autori e personaggi che vissero in prima persona l’esperienza della grande Guerra.

Gli alunni, nell’ottica del potenziamento dei traguardi specifici del liceo delle Scienze umane, hanno preso parte come giurati al Premio PRIMED 2018 (Premio Internazionale del documentario e del Reportage Mediterraneo)in collaborazione tra il MIUR, l’USR e la RAI, partecipando prima ad una Masterclass diretta agli studenti c/o l’Auditorium RAI giorno 16-11-2018, poi alla Proiezione-Dibattito e incontro con i registi c/o i Cantieri Culturali della Zisa il giorno 17-11-2018. L’attività si è svolta in orario curriculare ed extracurriculare, perché gli allievi hanno visionato e commentato sia singolarmente che in classe i documentari inediti oggetto della loro valutazione. L’attività si inserisce in un percorso di *media education* intrapreso dagli alunni nell’a.s. 2016/17, durante il quale la classe ha partecipato al progetto Efebo d’oro, organizzato  *Dipartimento di Scienze Psicologiche Pedagogiche e della Formazione* e dal *Il Dipartimento Culture e Società* dell’Università di Palermo ,dal *Centro di ricerca per la narrativa e il cinema* e dal centro TAU di Palermo, da Garante per l’infanzia e l’adolescenza della città di Palermo, e che ha visto la realizzazione di due brevi cortometraggi interamente progettati e realizzati dagli alunni.

Gli alunni hanno visitato la mostra sull’Impressionismo a Catania nel mese di Dicembre 2018 e assistito alla proiezione del film su *Van Gogh,* all’incontro-dibattitosul *Diario di Anna Frank*, attività propedeutiche al viaggio d’istruzione ad Amsterdam, cui ha partecipato quasi tutta la classe; hanno visitato la GAM di Palermo e le sue collezioni permanenti. Hanno potuto così osservare i profondi mutamenti artistico-culturali e sociali in atto tra la seconda metà del XIX secolo e l’età giolittiana, ricostruendo legami e richiami tra artisti anche stranieri, letterati e filosofi.

Gli allievi hanno preso parte ad attività di Orientamento in uscita presso il COT di Palermo: *Come affrontare i test di accesso-Simulazione* ed a quelle previste all’interno della manifestazione Welcome Week 2019, per meglio rafforzare la consapevolezza ed il confronto critico con gli studi ed i possibili sbocchi lavorativi, così come previsto dai PTCO.

Hanno assistito ai seguenti spettacoli al Teatro Libero di Palermo, in continuità con il PCTO triennale: *I giganti della montagna* e *Il cavaliere inesistente*, all’interno di un più ampio percorso che del teatro ha fatto uno dei perni delle attività del percorso triennale dell’ex\_ASL. Inoltre hanno assistito alla proiezione dei film : *La ragazza delle balene, e L’uomo dal cuore di ferro*.

Le attività comprese nei **Percorsi per le Competenze Trasversali e per l’Orientamento** sono descritte negli Allegati .

**Metodologia**

Gli insegnanti si sono in generale avvalsi delle lezioni frontali e interattive, del *brainstorming e tutoring* per attivare processi di *scaffolding* sia cognitivo che affettivo all’interno di una didattica che ha mirato all’inclusività; la presenza in classe di allievi con DSA ha reso necessaria una continua rimodulazione e *feedback* sia delle metodologie che delle strategie, con l’utilizzo di strumenti compensativi e misure dispensative da parte dei docenti dell’intero C.dC., soprattutto in quelle discipline con maggiori criticità operative. Sono stati previsti anche colloqui individuali per adeguare meglio il progetto didattico a tempi e stile di apprendimento degli allievi, seguirli verso un processo di autovalutazione e di attivazione dello spirito di critica e della capacità di riflessione. Si è fatto ricorso a metodologie basate sulla didattica di laboratorio, per valorizzare stili di apprendimento induttivi e l’ orientamento progressivo, alla *peer education*, all’analisi e la soluzione dei problemi, al lavoro cooperativo per progetti, con una personalizzazione dei prodotti e dei servizi ove possibile, attraverso l’uso delle tecnologie e della creatività; utile si è mostrata la metodologia CLIL , attuata nella classe secondo quanto desumibile dal seguente progetto.

**Moduli DNL con metodologia CLIL**

In ottemperanza alla normativa vigente, relativa agli apprendimenti del quinto anno, gli alunni hanno potuto usufruire delle competenze linguistiche in possesso del/dei docente/i di **FISICA** (livello B2) per acquisire contenuti, conoscenze e competenze relativi a due moduli delle **discipline non linguistiche (DNL)** nelle lingue straniere previste dalle Indicazioni Nazionali.

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| **Titolo del percorso** | **Lingua** | **Disciplina** | **Numero ore** |
| ***Electric charge and force.*** | INGLESE | FISICA | 5 |
| **Competenze acquisite**  Comprendere il significato di un testo scritto in L2;  Ascoltare semplici frasi in L2 e comprenderne almeno il significato generale.  Acquisire il vocabolario specifico, limitatamente al modulo svolto;  **Descrizione delle attività:**  **Unità:**  0. Introduction: Glossary (list of the most common terms and phrases used in physics and particularly in electrostatics). Numbers, arithmetic and algebra (13/02/2019).  1. Atoms and electric charge. Ions, Atoms and molecules. Conservation of Charge (15.02.2019).  2. Conductors and insulators. Charging by conduction or by induction. Electroscope. Polarization. Conductors and insulators in everyday life (20.02.2019).  3. Forces between charged particles: Coulomb’s law (22.02.2019)    **Metodologia:**  Le prime quattro ore di lezione sono state spese per fornire il glossario specifico dei termini e della fraseologia scientifica (unità 0) e per l’analisi delle unità 1-2-3. Ogni lezione è stata articolata in più fasi:    - Una fase preliminare in cui, interagendo col gruppo, l’insegnante ha proposto il glossario delle parole chiave e/o del gergo tecnico di cui si sarebbe poi fatto un immediato uso nel seguito della lezione.  - Proiezione di un breve filmato (durata 5-6 min) in lingua inglese per la presentazione generale dei contenuti (è stata fornita agli alunni la trascrizione – parziale – dell’audio).  - Rilettura veloce della trascrizione ed eventuali ulteriori chiarimenti forniti dall’insegnante.  - Presentazione multimediale finale (lettura di slides PowerPoint) necessaria ad integrare le informazioni del filmato, a focalizzare i contenuti più importanti (dandone eventualmente anche la formulazione analitica) e a sintetizzare i concetti.  - Presentazione dell’esercitazione (assegnata per casa da svolgere su piattaforma Google Forms).  - Discussione sui risultati dell’esercitazione assegnata la volta precedente.  La quinta ora è servita per lo svolgimento di una prova conclusiva coerente, nei contenuti, con le attività svolte in classe e, nella tipologia, con le esercitazioni assegnate per casa.  La prova è stata proposta alla classe il 27.02.2019 (su piattaforma Google Forms) ed ha prodotto risultati mediamente sufficienti.  **Attività:**  Memorizzazione del vocabolario e acquisizione del lessico specifico, presentazione di video/slides, risoluzione di test/problemi.  **Materiali e strumenti:**  Uso del PC, del proiettore, degli strumenti di calcolo, del tablet o dello smartphone (per l’accesso a Google moduli); è stata fornita agli alunni copia del file contenente il materiale didattico impiegato dallo scrivente durante le lezioni (da utilizzare come riferimento a lezione o per le esercitazioni a casa). | | | |

**Strumenti , spazi e tempi**

Nello svolgimento delle attività, sono stati utilizzati libri di testo, dizionari, commenti, audiovisivi, web, ricerche, giornali, fotocopie, schemi, mappe concettuali, lavagna, pc, tablet e smartphone, schede didattiche preparate dai docenti unitamente alla partecipazione a conferenze, interventi di esperti, visite guidate, gite scolastiche, dibattiti e seminari, laboratori scientifici e informatici, attrezzi. L’attività didattica ha visto corrispondere le ore di lezione a quanto previsto dal monte ore disciplinare annuale, per quanto sia stato necessario talora rimodulare in relazione diverse attività del PTCO ed extracurriculari, tempi dello svolgimento dei piani di lavoro annuali per permettere alla classe e soprattutto agli alunni in difficoltà, di completare in modo organico e coerente il percorso formativo.

**Strategie**

* Creare un clima idoneo ad attivare processi motivazionali che alimentino il gusto della ricerca e della scoperta;
* Operare per problemi;
* Promuovere *il cooperative learnig;*
* Sviluppare la capacità di riflessività cognitiva;
* Prevedere attività curriculari di consolidamento e potenziamento;
* Promuovere il lavoro di gruppo e le attività partecipative (dibattiti, discussioni guidate..)
* Sollecitare la riflessione e l’autovalutazione al fine della modificabilità del metodo e del rendimento

**Verifiche e valutazioni**

La valutazione periodica degli apprendimenti nelle classi del liceo delle Scienze umane (ex Dpr 8 marzo n.275 1999 Art.n.4 comma 4 ; Dpr 22 giugno 2009 Art 1 comma 2;  
 Circ. Ministeriale n. 89 ottobre 2012; con riferimento all’ articolo 7 comma 1 dellp Schema di regolamento concernente “Coordinamento delle norme vigenti per la valutazione degli alunni e ulteriori modalità applicative in materia, ai sensi degli articoli 2 e 3 del decreto legge 1° settembre 2008, n. 137, convertito con modificazioni dalla legge 30 ottobre 2008, n. 169”, in particolare l’articolo 7 comma 1) è avvenuta attraverso:

* colloqui aperti a tutta la classe
* colloqui individuali
* lavori di gruppo
* prove strutturate o semistrutturate
* prove disciplinari scritte di tipologia adeguata a quanto previsto dalla normativa sull’Esame di Stato( Prova scritta di Italiano: Tipologia A (Analisi del testo letterario);Tipologia B (Analisi e produzione di un testo argomentativo); Tipologia C (Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità).
* Prove scritte e colloqui orali adeguati a quanto previsto nei PDP degli alunni con DSA ( L.70/2010).

Il numero delle prove sia che scritte che orali non è stato inferiore a due per quadrimestre e la valutazione ha seguito il percorso didattico configurandosi come valutazione diagnostica nella fase iniziale, valutazione formativa *in itinere* e sommativa nella fase finale così come contenuto anche nelle indicazioni del PTOF e suggerito dalle più recenti indicazioni ministeriali. Le valutazioni hanno tenuto conto

* Interesse, attenzione, impegno e partecipazione alle attività didattiche
* Ritmi e stili di apprendimento
* Livello di raggiungimento delle competenze specifiche prefissate in riferimento al PECuP dell’indirizzo e delle competenze di Cittadinanza e Costituzione acquisito attraverso l’osservazione nel medio e lungo periodo
* Puntualità e cura nella risposta alle consegne
* Costante e seria disponibilità all’apprendimento
* Comportamento

Per la valutazione si è fatto riferimento ai parametri indicati nella tabella di seguito riportata

.

|  |  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- |
|  | **Scarso/insuff 3/4** | **Mediocre 5** | **Sufficiente 6** | **Discreto 7** | **Buono 8** | **Ottimo 9/10** |
| **Partecipazione impegno** | Frequenta saltuariamente, assume un comportamento passivo e demotivato, non si impegna nello studio. | Non sempre partecipa attivamente al dialogo educativo ed il suo impegno nello studio è discontinuo. | Partecipa in maniera adeguata al dialogo educativo e si dedica con una certa continuità allo studio. | Denota attitudine per la materia ed interesse per le lezioni. Si dedica allo studio con impegno | Partecipa attivamente al dialogo educativo; è fortemente motivato allo studio. | Partecipa in modo costruttivo al dialogo. Ha un notevole senso di responsabilità. Si dedica allo studio con scrupolo e diligenza |
| **Acquisizione**  **cnoscenze** | Non possiede la maggioranza  delle conoscenze e competenze  Presenta gravi lacune di base | Possiede parzialmente  conoscenze  e competenze richieste | Possiede i concetti fondamentali delle diverse discipline | Ha acquisito sufficiente conoscenze e competenze utili per esecuzioni complesse | Conosce in modo approfondito degli argomenti. | Possiede un bagaglio culturale completo e strutturato |
| **Applicazione**  **conoscenze** | Ha difficoltà nella  applicazione dei pochi dati  acquisiti | Commette qualche errore  nella  applicazione  delle conoscenze | Sa applicare le sue conoscenze, anche se, talvolta, commette qualche errore. | Riesce ad applicare senza difficoltà e correttamente le conoscenze acquisite. | Sa effettuare analisi approfondite ed applica senza errori i principi acquisiti. Buone le capacità di sintesi. | Applica con facilità e senza commettere errori i principi appresi, in problemi anche complessi. Possiede ottime capacità di osservazione, astrazione ed estrapolazione |
| **Rielaborazio**  **ne personale** | Trova forti difficoltà a rielaborare le sue scarse conoscenze. | Non ha buona autonomia nella rielaborazione personale. | È capace di rielaborare in modo personale i contenuti culturali. | Sa cogliere gli elementi essenziali di un argomento ed è in grado di rielaborare soggettivamente quanto appreso | È in grado di rielaborare criticamente ed in autonomia le conoscenze acquisite e di effettuare senza difficoltà i collegamenti tra le diverse tematiche. | Possiede considerevoli capacità critiche e logico- deduttive. È in grado di fornire pertinenti valutazioni persona |
| **Abilità linguistico espressive sia in L1 che nelle lingue straniere** | Manifesta povertà di lessico,  diffuse carenze  Ortografiche, grammaticali  e sintattiche | La strutturazione del discorso non sempre è coerente e lineare. Il linguaggio non è sufficientemente appropriato. | Si esprime abbastanza correttamente. Non presenta grosse carenze ortografiche, grammaticali e sintattiche | Coerenza e linearità nella strutturazione espositiva. Uso di linguaggio appropriato | Evidenzia ricchezza di riferimenti e capacità logiche (analitico- sintetiche) autonome. L’esposizione è fluida, appropriata e varia. | I riferimenti culturali sono ricchi ed aggiornati. Si esprime correttamente ed in modo fluido e vario |
| **Abilità psicomotorie** | **Non controlla né coordina correttamente gli schemi motori di base. Non sa adeguare le attività motorie in rapporto alle esigenze proprie e del gruppo- classe.** | **Controlla e**  **coordina in parte gli schemi motori di base. Non sa adeguare le attività motorie in rapporto alle esigenze proprie e del gruppo- classe.** | **Controlla e coordina gli schemi motori di base. Sa adeguare le attività motorie in rapporto alle esigenze proprie e del gruppo-classe.** | **Controlla e coordina bene gli schemi motori di base. Sa adeguare e coordinare le attività motorie in rapporto alle esigenze proprie e del gruppo-classe** | **Controlla e coordina perfettamente gli schemi motori di base. Sa adeguare e coordinare con efficacia le attività motorie in rapporto alle esigenze proprie e del gruppo- classe.** | **Controlla e coordina perfettamente gli schemi motori di base. Sa adeguare e coordinare in modo vario e appropriato le attività motorie in rapporto alle esigenze anche della classe.** |

Per l’attribuzione del voto di comportamento ad ogni alunno, il Consiglio di classe ha utilizzato i criteri approvati dal Collegio dei Docenti, sulla base delle indicazioni ministeriali.

|  |  |
| --- | --- |
|  | ***Griglia di attribuzione del voto di comportamento*** |
| **VOTO** | Descrittori |
| **10** | 1. Partecipazione attiva alle attività didattiche e frequenza assidua (assenze <5%) 2. Rispetto di sé e degli altri, dell’ambiente scolastico, del regolamento d’Istituto 3. Collaborazione attiva nei lavori di gruppo 4. Assunzione di responsabilità nello svolgimento dei compiti assegnati, puntualità nelle consegne 5. Sapersi relazionare con compagni ed adulti, gestire le proprie emozioni, chiedere aiuto e saper fornire aiuto a chi lo chiede   **Nota: per attribuire il 10 saranno necessari 4 descrittori su 5** |
| **9** | 1. Partecipazione attiva didattiche e frequenza assidua (assenze <10%) 2. Rispetto di sé e degli altri, dell’ambiente scolastico, del regolamento d’Istituto 3. Collaborazione nei lavori di gruppo 4. Assunzione di responsabilità nello svolgimento dei compiti assegnati, puntualità nelle consegne 5. Sapersi relazionare con compagni ed adulti, gestire le proprie emozioni, chiedere aiuto e saper fornire aiuto a chi lo chiede   **Nota: per attribuire il 9 saranno necessari 3 descrittori su 5** |
| **8** | * Partecipazione attività didattiche e frequenza non sempre regolare (assenze <20%) * Rispetto di sé e degli altri, dell’ambiente scolastico, del regolamento d’Istituto * Collaborazione nei lavori di gruppo * Assunzione di responsabilità nello svolgimento dei compiti assegnati, puntualità nelle consegne * Sapersi relazionare con compagni ed adulti, gestire le proprie   emozioni, chiedere aiuto e saper fornire aiuto a chi lo chiede  **Nota: per attribuire 8 saranno necessari 3 descrittori su 5** |
| **7** | 1. Sufficiente attenzione alle attività scolastiche 2. Svolgimento non sempre puntuale dei compiti assegnati 3. Atteggiamento non sempre collaborativo con i compagni 4. Frequenza discontinua ( assenze maggiori del 20%) ritardi, assenze non giustificate 5. Mancato rispetto del regolamento d’istituto ( vd. Numero di note sul registro di classe >= 5 )   **nota: per attribuire 7 saranno necessari 3 descrittori su 5** |
| **6** | 1. Discontinua attenzione alle attività scolastiche 2. Saltuario svolgimento dei compiti assegnati 3. Frequenza saltuaria (assenze maggiori del 25 %), ritardi, assenze non giustificate 4. Mancato rispetto del regolamento d’istituto ( vd. Numero . di note sul registro di classe >=8 ) 5. Comportamento scorretto e/o lesivo nei rapporti con insegnanti, compagni, e personale dell’istituto che abbia determinato almeno una sanzione disciplinare che abbia previsto l’allontanamento dalla scuola o equivalente   **nota: per attribuire 6 saranno necessari 3 descrittori su 5** |
| **5** | 1. Comportamento scorretto e/o lesivo nei rapporti con insegnanti, compagni, e personale dell’istituto che abbia determinato almeno una sanzione disciplinare che abbia previsto l’allontanamento dalla scuola per un periodo superiore a quindici giorni o ripetute sospensioni che siano complessivamente superiori ai 15 giorni 2. Nessun miglioramento nel processo di crescita e di maturazione dopo l’irrogazione della sanzione di cui sopra |

VERIFICHE E VALUTAZIONI EFFETTUATE IN VISTA DELL’ESAME DI STATO

Prova scritta di Italiano

Tipologia A (Analisi del testo letterario)

Tipologia B (Analisi e produzione di un testo argomentativo)

Tipologia C (Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)

Simulazioni I prova nazionale

data 19/02/2019

data 26/03/2019

Simulazioni II prova nazionale

data 28/02/2019

data2/04/2019

Per quanto concerne il **colloquio** il Consiglio di Classe ha fatto riferimento a quanto stabilito dal Decreto MIUR 37/2019 e ha svolto una simulazione specifica in data 03/05/2019

Per la valutazione delle prove scritte e della simulazione del colloquio d'esame il Consiglio di Classe, sulla base dei quadri di riferimento ministeriali, ha utilizzato le schede allegate al presente documento .

Alle simulazioni della I e II prova ha preso parte anche uno dei candidati esterni.

**Strumenti**

* Schede bimestrali
* Schede di valutazione

**Criteri per la valutazione dei crediti scolastici e formativo**

II Consiglio di classe, in coerenza con il PTOF della scuola, ha stabilito di attribuire il **credito scolastico**, nell'ambito delle bande di oscillazione previste dalla normativa vigente( ex DPR 122/2009, adeguatosi al D.Lg 62/2017), tenendo conto, oltre che della media dei voti, dei seguenti criteri:

* presenza e/o superamento di debiti formativi
* interesse, impegno e partecipazione al dialogo educativo
* assiduità della frequenza scolastica, partecipazione ad attività integrative
* progetti e altre esperienze di particolare rilevanza culturale
* eventuali crediti formativi

secondo la seguente tabella:

|  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| **Media** |  |  |  |  |  |
| **Credito** |  |  |  |  |  |
| **Profitto** | **0,20** | **0,20** | **0,20** | **0,20** | **0,20** |
| **Assiduità nella frequenza <25%** | **0,20** | **0,20** | **0,20** | **0,20** | **0,20** |
| **Interesse e impegno** | **0,20** | **0,20** | **0,20** | **0,20** | **0,20** |
| **IRC e A.A.** | **0,40** | **0,40** | **0,40** | **0,40** | **0,40** |
| **Attività complementari ed integrative** | **1** | **1** | **1** | **1** | **1** |
| **Crediti formativi** | **1** | **1** | **1** | **1** | **1** |

Agli alunni che hanno ottenuto la sospensione del giudizio nello scrutinio di giugno è stata attribuita la fascia di oscillazione più bassa, a meno di deroghe debitamente motivate

Il profitto, l’assiduità nella frequenza, l’interesse, l’impegno (0,20+0,20+0,20=0,60) o una delle singole voci e l’IRC o Attività Alternative (0,20+0,40=0,60) hanno consentito l’attribuzione di un punto di credito e l’assegnazione del punteggio massimo della fascia di oscillazione di riferimento. La partecipazione ad attività complementari ed integrative o il credito formativo debitamente documentati hanno consentito l’attribuzione di un punto e l’assegnazione del punteggio massimo della fascia di oscillazione di riferimento. Per attività complementari ed integrative si intendono la partecipazione a progetti relativi all’ampliamento dell’offerta formativa d’Istituto. I crediti formativi sono quelli documentati da una apposita certificazione rilasciata anche da enti esterni all’istituzione scolastica.

Tabella attribuzione **credito scolastico** Anno Scolastico 2018/19

**D.Lg. 13 aprile 2017, n. 62**

(Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio2015, n. 107. (17G00070)

Vigente al: 1-12-2018

Allegato A

|  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- |
| **Media dei voti** | **Fasce di credito III anno** | **Fasce di credito IV anno** | **Fasce di credito V  anno** | **Criteri per l’attribuzione del massimo della banda di oscillazione** |
| **M < 6** | **-** | **-** | **7-8** | In presenza di almeno tre dei requisiti indicati |
| **M = 6** | **7-8** | **8-9** | **9-10** | In presenza di almeno tre dei requisiti indicati |
| **6 < M ≤ 7** | **8-9** | **9-10** | **10-11** | In presenza di almeno tre dei requisiti indicati |
| **7< M ≤ 8** | **9-10** | **10-11** | **11-12** | In presenza di almeno tre dei requisiti indicati |
| **8< M ≤ 9** | **10-11** | **11-12** | **13-14** | In presenza di almeno due dei requisiti indicati |
| **9< M ≤ 10** | **11-12** | **12-13** | **14-15** | In presenza di almeno due dei requisiti indicati |

**Tabella di conversione del credito conseguito nel III e nel IV anno (D.Lg 62/2017):**

|  |  |
| --- | --- |
| **Somma crediti conseguiti per il III e per il IV anno** | **Nuovo credito attribuito per il III e IV anno (totale)** |
| **6** | **15** |
| **7** | **16** |
| **8** | **17** |
| **9** | **18** |
| **10** | **19** |
| **11** | **20** |
| **12** | **21** |
| **13** | **22** |
| **14** | **23** |
| **15** | **24** |
| **16** | **25** |

**ALLEGATI**

**Attività, percorsi e progetti svolti nell’ambito di Cittadinanza e Costituzione**

## 

## Il termine greco “Politeia” indica al tempo stesso il regime politico, il corpo civico, il diritto di cittadinanza e la costituzione della Città, nozioni tra loro strettamente interconnesse. Cittadino (polítēs) è colui che partecipa della politéia (come osserva Aristotele nella Politica), *"il cittadino in senso assoluto non è definito da altro che dalla partecipazione alle funzioni di governo e alle cariche pubbliche*"; il tipo di ordinamento politico si definisce in rapporto al numero e alla qualità di coloro i quali sono cittadini; il nome dello Stato coincide con quello dei cittadini (hoì Athēnaîoi indica al tempo stesso il cittadino di Atene e la città in quanto ordinamento giuridico).

## Il progetto Politeia, nasce dalla considerazione che sia compito di ogni cittadino, ancorché studioso di diritto, sensibilizzare la collettività sui temi che ogni componente della comunità si trova ad affrontare ogni giorno, fornendo informazioni e strumenti per poter comprendere e decifrare al meglio le questioni e gli interrogativi del nostro tempo: questo è l'obiettivo che il progetto Politeia cerca di perseguire, collegando il Corso di Studi in Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Palermo e i suoi studenti, laureati e laureandi, con le scuole secondarie di secondo grado della città e della regione.

## Il Corso di Studi di Giurisprudenza, oltre a formare giuristi, ha infatti la “missione” di diffondere i temi e i principi del Diritto ma anche il compito di “educare” la comunità ai temi base della convivenza civile e della partecipazione. Può qui richiamarsi la conoscenza della Costituzione italiana, dei principi di Diritto Penale, del Diritto Processuale Penale e Civile, del Diritto Internazionale e dell’Unione Europea, temi che ancorché tecnici possono e devono essere portati a conoscenza di ogni cittadino, anche attraverso dibattiti su questioni pubbliche di attualità.

## La conoscenza di questi profili è il primo passo per una partecipazione attiva nella società, che per essere democratica necessita appunto dell’apporto di ogni singolo soggetto che la compone.

## In questa prospettiva, si sono individuate alcune possibili macroareee di riferimento riconducibili al:

## Diritto Costituzionale: principi, libertà costituzionali e assetto politico-istituzionale

## Diritto Regionale e degli Enti Locali: Statuto della Regione Siciliana e rapporti con lo Stato

## Diritto Penale: evoluzione, principi e obiettivi.

## Diritto Processuale Penale e Civile: i fondamenti e lo sviluppo del processo.

## Diritto Internazionale e Diritto dell’Unione Europea: organi e processi decisionali, libertà fondamentali del mercato comune.

## Le tematiche saranno affrontate attraverso la discussione di temi concreti e attuali per facilitarne la comprensione. Gli incontri con le scuole, rivolti principalmente alle classi quarte e quinte, potranno essere svolti secondo due diverse modalità a scelta delle stesse:

## Semplici incontri mattutini da effettuare presso la sede scolastica durante le ore di lezione per le singoli classi o, preferibilmente, con le classi aderenti della stessa scuola contemporaneamente.

## Incontri mattutini nell’ambito dell’alternanza scuola lavoro: in questo caso sarà necessario raggiungere il monte ore utile al fine di considerare le ore degli incontri come ore di alternanza

## In entrambi i casi potrebbero ipotizzarsi, oltre agli incontri con studenti universitari e docenti, ulteriori attività individuali e di gruppo, per discutere di casi concreti e attuali, a partire dai temi affrontati durante gli incontri. La scuola, o le singole classi, possono scegliere soltanto uno o più aree tematiche degli incontri, non devono essere necessariamente tutti.

## Tappa conclusiva, eventuale, del progetto annuale potrebbe essere un seminario (che potrebbe svolgersi all'interno dell'Aula Magna dell'ex Facoltà di Giurisprudenza) aperto alla partecipazione di componenti del mondo accademico, della magistratura, delle amministrazioni pubbliche, volto a trattare dei profili attuali del fenomeno della criminalità organizzata, nelle sue diverse sfaccettature.

## **I Coordinatori**: Emanuele Cocchiara Giuseppe Verrigno

## 

## Prof.ssa Laura Lorello

## Coordinatore del Corso di laurea magistrale in Giurisprudenza

**PROGETTO DIDATTICO**

**CITTADINANZA E COSTITUZIONE**

**A.S 2018/19**

**PROGETTO CLASSI 5°**

|  |
| --- |
| Il percorso formativo mirerà all’acquisizione di competenze specifiche, che avranno una proficua ricaduta sulle altre discipline, non solo in termini di conoscenza, ma anche di accrescimento degli interessi relativi alla ricerca, allo studio del territorio, agli avvenimenti culturali e alla motivazione allo studio.  Più specificatamente il progetto mira a raggiungere i seguenti obiettivi:   * acquisire la consapevolezza di cittadinanza attiva * acquisire i valori fondamentali dello Stato Costituzionale * acquisire la conoscenza dei principi costituzionali * sviluppare una sensibilità di cittadinanza globale attraverso la proposizione di competenze che riguardano ambiti differenti e che, perciò, si compensano e concorrono alla costruzione di un quadro complesso ma unitario in cui stili di vita di rispetto delle diversità, valorizzazione dell’ambiente, principi di cittadinanza e promozione della cittadinanza attiva trovino armonica espressione nella persona e nella comunità.. * promuovere la democrazia partecipativa attraverso la creazione di comunità e l'iniziativa civica che favorisca il senso di appartenenza alla comunità e di condivisione da parte gli studenti e le studentesse dei valori fondanti di giustizia , solidarietà ed eguaglianza - * sviluppare una solida cultura della legalità; * acquisire gli strumenti per diventare cittadini consapevoli. |

**DESCRIZIONE SINTETICA GENERALE DEL PROGETTO**

|  |
| --- |
| Per garantire in futuro una convivenza civile è indispensabile una diffusa cultura della legalità tra i giovani, ovvero far maturare in questi ultimi la consapevolezza che l’interesse dell’individuo deve armonizzarsi con l’interesse collettivo.  Compito della scuola è quello di sviluppare negli studenti e studentesse, comportamenti ispirati a valori di responsabilità, legalità, partecipazione, solidarietà e condivisione.  La conoscenza, la riflessione, il confronto attivo con i principi costituzionali rappresenta un momento fondamentale e necessario per la crescita degli studenti, cittadini del futuro.  Educare alla legalità è un obiettivo disciplinare oltre che trasversale imprescindibile per la formazione globale degli alunni.  Il progetto dal titolo “CITTADINANZA E COSTITUZIONE” diretto alle classi V anno del liceo delle scienze umane, linguistico, musicale e coreutico si propone di fornire agli studenti strumenti e conoscenze necessarie a far acquisire competenze chiave di cittadinanza necessarie per contribuire alla formazione di un cittadino attivo, consapevole dei propri diritti e doveri . Si propone di contribuire a rafforzare i concetto di cittadinanza globale fornendo agli studenti gli strumenti per comprendere le linee fondamentali dei sistemi giuridici, delle forme di partecipazione democratica, di rappresentanza diretta ed indiretta e sviluppare l’idea di comunità. |
|  |

**CONTENUTI DISCIPLINARI**

* La Costituzioni Italiana : origini e caratteri
* La Costituzioni Italiana : valori e principi fondamentali
* Sovranità popolare e strumenti di democrazia e partecipazione
* La cittadinanza attiva e partecipazione
* Principio di solidarietà e condivisione
* Principio di divisione dei poteri
* L’U.E : funzioni ed organi

RISORSE UMANE : DOCENTI DI DISCIPLINE GIURIDICO- ECONOMICHE INTERNI ALL’ISTITUTO

**PCTO (*Percorsi per le competenze trasversali e per l’orientamento*, ex ASL)**

TITOLO DEL PROGETTO

**IL TEATRO COME STRUMENTO PEDAGOGICO**

1. DATI DELL’ISTITUTO CHE PRESENTA IL PROGETTO

Istituto: I.M.S “Regina Margherita”

Codice Mecc.: PAPM04000V

Indirizzo: Piazzetta SS. Salvatore n. 1

Tel.: 091334424 fax 09165112106

e- mail: papm04000v@istruzione.it

Dirigente Scolastico: Pia Blandano

1. **IMPRESE / ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA, PARTNER PUBBLICI, PRIVATI E TERZO SETTORE**

Ente: "Teatro Libero Incontroazione"

Partita IVA: 03459500827

Indirizzo: Salita Partanna (Piazza Marina) n. 4

Tel.: 091 6714040 fax 091 6173712

e- mail: [info@teatroliberopalermo.it](mailto:info@orchestrasinfonicasiciliana.it)

Direttore artistico: Benedetto Mazzone

1. **ABSTRACT DEL PROGETTO**

Teatro Libero Incontro-azione si fa promotore di un progetto di formazione rivolto a 21 studenti della classe V sezione T, affinché possano acquisire una serie di strumenti e tecniche alternativi a quelli tradizionali appresi durante la formazione curriculare, basati sull’applicazione delle tecniche teatrali in area pedagogica e formativa.

Gli allievi apprenderanno le tecniche del teatro da applicare in ambito formativo in contesti scolastici, ludico-ricreativi, o in realtà comunitarie disagiate o marginali.

Il progetto si articola in due distinte e integrate fasi di lavoro. La prima parte è stata svolta nell’anno scolastico 2016-17 e 2017-18 e si è svolta come di seguito descritto.

**I Parte**:

A.S. 2016-2017 : **Il teatro come conoscenza di se stesso, del gruppo e come strumento di formazione**

Prima di trasferire agli allievi le tecniche del teatro creativo, la prima parte del progetto ha previsto un lavoro sull'individuo e sull'intera classe, necessario per comprendere le dinamiche di gruppo e le potenzialità di ogni elemento che ne fa parte.

Uno degli obiettivi della prima parte del laboratorio di teatro creativo è dunque stato quello di far conoscere ai ragazzi un modo diverso di affrontare i conflitti, una modalità alternativa alla fuga o all'aggressività; ha mostrato quanto sia importante imparare ad accettare l'altro, ascoltarlo ed essere ascoltati, all'interno di uno spazio in cui l'aiuto alla reciprocità comporta anche il miglioramento del basso livello di autostima e la mancanza di rispetto nei confronti di se stessi, sentimenti che spesso sono la causa di comportamenti disturbanti e ingestibili. Sotto questo aspetto il teatro creativo si può definire soprattutto una forma di "educazione" ad esprimere emozioni e sentimenti, all'ascolto, allo sviluppo delle responsabilità individuali, all'autonomia, all'iniziativa personale e collettiva, al rispetto delle cose e delle persone, in modo che ogni individuo maturi la propria dignità personale sulla base di valori condivisi dal gruppo, ma orientati verso la cooperazione, l'affermazione di Sé e la capacità di affrontare e risolvere i conflitti in modo positivo.

Attraverso la modalità del laboratorio teatrale si è inteso dunque trasferire agli allievi la capacità di conoscere meglio se stessi, di saper gestire le emozioni, di saper governare le tensioni, di analizzare le situazioni, saper prendere decisioni (*decision making*), risolvere i problemi in modo costruttivo (*problem solving*), saper affrontare in modo flessibile ogni genere di situazione attraverso la creatività, saper comprendere gli altri, saper interagire e relazionarsi con gli altri in modo positivo, migliorare la capacità di esprimersi per una comunicazione efficace. Queste sono tutte abilità sociali importanti per un futuro formatore.

Un altro degli obiettivi raggiunti durante la prima fase del lavoro è stato lo sviluppo della creatività all'interno di ogni allievo, un elemento fondamentale che va stimolato e sviluppato in coloro che saranno futuri insegnanti/formatori. La creatività è uno stile di pensiero, un modo di essere della persona che si innesta in particolari processi mentali, è una ricchezza a cui attingere nella soluzione dei problemi, nel mediare i conflitti, nel superare le paure, nel relazionarsi armonicamente con se stesso, l’altro e l’ambiente.

Per un futuro formatore la creatività è la marcia in più che fa la differenza e crea attenzione e stupore negli allievi perché contrasta con i cliché e gli stereotipi dando luogo ad una concezione dell’esistere aperta e pronta a mettersi in gioco. La creatività è quella specifica capacità che permette ad un formatore di risolvere con successo un conflitto, trovare l’esempio più adatto per favorire l’apprendimento o indurre i suoi allievi a coltivare l’immaginazione come fonte di benessere e superamento dei blocchi emotivi tipici dell’età scolare che tanto ricadono pesantemente anche sul rendimento scolastico. Ma la creatività va allenata, coltivata con cura ed esercitata attraverso precisi training e l’utilizzo di mezzi e strumenti diversi da quelli tradizionali appresi durante la formazione classica. Attraverso dei laboratori esperienziali di creatività che si servono soprattutto dei mediatori grafici, pittorici, manipolativi o di quello teatrale, i futuri formatori hanno avuto la possibilità, sotto la guida del tutor esperto, di sperimentare le proprie energie creative, allenarle e potenziarle, al fine di poter incontrare gli eventuali futuri allievi su di un piano formativo e umano nuovo, diverso, che arricchisca il processo di crescita dell’individuo.

Tra le altre cose, in questa prima fase si è lavorato sull'uso delle fiabe come strumento educativo nel lavoro con i bambini, citando, tra gli altri, esercizi e giochi proposti da Gianni Rodari nella sua "Grammatica della fantasia".

A.scolastico 2017-2018 : Attività di tirocinio presso la scuola primaria “Convitto nazionale Giovanni Falcone

L’attività di tirocinio ha mirato a migliorare e perfezionare le competenze e le abilità delle materie d’indirizzo già maturate dall’intera classe nel precedente anno scolastico. Più esattamente il percorso ha consentito ai giovani coinvolti non solo di arricchire le conoscenze di base pedagogiche attraverso la guida degli stessi docenti delle materie d’indirizzo ma anche di continuare a sperimentare, pragmaticamente, quei contenuti studiati durante le ore curriculari riguardanti i processi cognitivi, i processi comunicativi e i processi di formazione grazie al contatto diretto dei piccoli scolari della scuola primaria.

**II parte**: A.S 2018-2019 **Il teatro nell'educazione infantile**

Nella seconda parte del progetto gli allievi impareranno nello specifico le tecniche ludiche, ricreative e teatrali per lavorare nel settore della pedagogia infantile. Impareranno inoltre a lavorare in equipe, a strutturare un progetto per l'infanzia, a organizzare e condurre un laboratorio di animazione teatrale per bambini, e soprattutto a conoscere le fasi per la costruzione di uno spettacolo teatrale per l'infanzia, dalla redazione di un testo/copione, alla costruzione di scene e costumi, alla messa in scena stessa.

**Metodologia**:

Il presente progetto, che utilizza le tecniche del teatro creativo come mezzo educativo, viene realizzato attraverso la partecipazione attiva, le tecniche comunicative, la drammatizzazione, i giochi socio-relazionali, di *role playng*, gli esercizi di *problem solving*, le esercitazioni di scrittura creativa e abilità narrativa, l’educazione all’espressività corporea, la conoscenza e la gestione del proprio mondo emozionale.

Gli allievi seguiranno ore di stage nella sede del Teatro Libero, in cui i partecipanti potranno avere la possibilità di comprendere come funziona la "macchina del teatro", dall'organizzazione di un evento alle relazioni con il pubblico, come si costruisce uno spettacolo per l'infanzia, come vengono applicate le tecniche teatrali nella formazione dei bambini e degli adulti.

L'operatore, esperto esterno che formerà gli allievi, sarà il Dott. Salvo Dolce, attore, regista e pedagogo teatrale presso scuole per l'infanzia, elementari medie e superiori, che ha condotto, tra le ultime esperienze di formazione, laboratori teatrali sulla legalità presso il Centro diurno dell'area penale minorile Malaspina di Palermo e laboratori per la prevenzione della dispersione scolastica nelle periferie.

**Destinatari**:

1. N. 21 studenti della classeV T - liceo Scienze Umane dell'Istituto Magistrale "Regina Margherita".
2. I docenti: sono parte attiva del progetto. Sono chiamati ad interfacciarsi costantemente con i ragazzi.
3. Le famiglie: sono coinvolte nel supportare i ragazzi durante il percorso.

**Risorse strutturali necessarie**:

1. Aula didattica e sala teatro del teatro Libero di Palermo.

**Materiali**: Dispense fornite dall'esperto esterno.

**4. STRUTTURA ORGANIZZATIVA, ORGANI E RISORSE UMANE COINVOLTI**

1. STUDENTI DELLA CLASSE VT;
2. CONSIGLIO DELLA CLASSE INTERESSATA
3. TUTOR INTERNO
4. TUTOR ESTERNO/AZIENDALE
5. COORDINATORE DI CLASSE

1. Il docente tutor interno svolge le seguenti funzioni:

a) elabora, insieme al tutor esterno, il percorso formativo personalizzato sottoscritto dalle parti coinvolte (scuola, struttura ospitante, studente/soggetti esercenti la potestà genitoriale);

b) assiste e guida lo studente nei percorsi di alternanza e ne verifica, in collaborazione con il tutor esterno, il corretto svolgimento;

c) gestisce le relazioni con il contesto in cui si sviluppa l’esperienza di alternanza scuola lavoro, rapportandosi con il tutor esterno;

d) monitora le attività e affronta le eventuali criticità che dovessero emergere dalle stesse;

e) valuta, comunica e valorizza gli obiettivi raggiunti e le competenze progressivamente sviluppate dallo studente;

f) promuove l’attività di valutazione sull’efficacia e la coerenza del percorso di alternanza, da parte dello studente coinvolto;

g) informa gli organi scolastici preposti (Dirigente Scolastico, Dipartimenti, Collegio dei docenti) ed aggiorna il Consiglio di classe sullo svolgimento dei percorsi, anche ai fini dell’eventuale riallineamento della classe;

h) assiste il Dirigente Scolastico nella redazione della scheda di valutazione sulle strutture con le quali sono state stipulate le convenzioni per le attività di alternanza, evidenziandone il potenziale formativo e le eventuali difficoltà incontrate nella collaborazione.

2. Il tutor formativo esterno svolge le seguenti funzioni:

a) collabora a titolo gratuito con il tutor interno alla progettazione, organizzazione e valutazione dell’esperienza di alternanza;

b) favorisce l’inserimento dello studente nel contesto operativo, lo affianca e lo assiste nel percorso;

c) garantisce l’informazione/formazione degli studenti sui rischi specifici aziendali, nel rispetto delle procedure interne;

d) pianifica ed organizza le attività in base al progetto formativo, coordinandosi anche con altre figure professionali presenti nella struttura ospitante;

e) coinvolge lo studente nel processo di valutazione dell’esperienza;

f) fornisce all’istituzione scolastica gli elementi concordati per valutare le attività dello studente e l’efficacia del processo formativo.

3. Le due figure dei tutor condividono i seguenti compiti:

a) predisposizione del percorso formativo personalizzato, anche con riguardo alla disciplina della sicurezza e salute nei luoghi di lavoro. In particolare, il docente tutor interno dovrà collaborare col tutor formativo esterno al fine dell’individuazione delle attività richieste dal progetto formativo e delle misure di prevenzione necessarie alla tutela dello studente;

b) controllo della frequenza e dell’attuazione del percorso formativo personalizzato;

c) raccordo tra le esperienze formative in aula e quella in contesto lavorativo;

d) elaborazione di un report sull’esperienza svolta e sulle acquisizioni di ciascun allievo, che concorre alla valutazione e alla certificazione delle competenze da parte del Consiglio di classe;

e) verifica del rispetto da parte dello studente degli obblighi propri di ciascun lavoratore di cui all’art. 20 D. Lgs. 81/2008. In particolare la violazione da parte dello studente degli obblighi richiamati dalla norma citata e dal percorso formativo saranno segnalati dal tutor formativo esterno al docente tutor interno affinché quest’ultimo possa attivare le azioni necessarie.

5. **TUTOR INTERNO**: Prof.ssa Maria Ciulla (classe V T)

6. **TUTOR ESTERNO**: Dott. Dolce Salvatore

7. **RUOLO DELLE STRUTTURE OSPITANTI NELLA FASE DI PROGETTAZIONE E DI REALIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ PREVISTE DALLE CONVENZIONI**:

1. Il soggetto ospitante si impegna a:

a) garantire ai beneficiari del percorso, per il tramite del tutor della struttura ospitante, l’assistenza e la formazione necessarie al buon esito dell’attività di alternanza, nonché la dichiarazione delle competenze acquisite nel contesto di lavoro;

b) rispettare le norme antinfortunistiche e di igiene sul lavoro;

c) consentire al tutor del soggetto promotore di contattare i beneficiari del percorso e il tutor della struttura ospitante per verificare l’andamento della formazione in contesto lavorativo, per coordinare l’intero percorso formativo e per la stesura della relazione finale;

d) informare il soggetto promotore di qualsiasi incidente accada al beneficiario/ai beneficiari;

e) individuare il tutor esterno in un soggetto che sia competente e adeguatamente formato in materia di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro o che si avvalga di professionalità adeguate in materia (es. RSPP).

8. **RISULTATI ATTESI DALL’ESPERIENZA DI ALTERNANZA IN COERENZA CON I BISOGNI DEL CONTESTO:**

a) Imparare modalità di apprendimento flessibili e equivalenti sotto il profilo culturale ed educativo rispetto agli esiti dei percorsi del secondo ciclo, che colleghino sistematicamente la formazione in aula con l'esperienza pratica;

b) arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici e formativi con l'acquisizione di competenze spendibili anche nel mercato del lavoro;

c) agevolare l'orientamento dei giovani per valorizzarne le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali;

d) realizzare un organico collegamento delle istituzioni scolastiche e formative con il mondo del lavoro e la società civile, che consenta la partecipazione attiva dei soggetti di cui all'articolo 1, comma 2, nei processi formativi;

1. correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territori*o*.

9. **AZIONI, FASI E ARTICOLAZIONI DELL’INTERVENTO PROGETTUALE**:

Il percorso è suddiviso nel modo seguente:

1. 10 ore, comuni a tutti i percorsi di alternanza scuola lavoro, organizzate dal liceo “Regina Margherita”, ripartiti nei seguenti moduli formativi:

4 h: orientamento in uscita presso il COT dell’università degli studi di Palermo

6h: a cura dei docenti del C.d. C. ( curriculum vitae, realizzazione prodotto multimediale, simulazione colloquio di lavoro )

1. 8 ore di stage per singolo alunno presso il Teatro Libero.

Il monte ore complessivo previsto è quindi di 18 ore.

10. **MONITORAGGIO DEL PERCORSO FORMATIVO E DEL PROGETTO**:

È previsto lo svolgimento di test: ingresso, metà e a fine percorso per monitorare il raggiungimento degli obiettivi.

11.**VALUTAZIONE DEL PERCORSO FORMATIVO E DEL PROGETTO**:

Sarà somministrato un questionario di gradimento agli alunni e una valutazione verrà fatta in sede di consiglio di classe sia in relazione al progetto sia in relazione ai risultati raggiunti dagli alunni e alla ricaduta sull’andamento didattico.

12. **MODALITÀ DI CERTIFICAZIONE/ATTESTAZIONE DELLE COMPETENZE**

(FORMALI, INFORMALI E NON FORMALI):

Ad ogni partecipante al percorso verrà consegnato un attestato delle competenze acquisite con valutazione delle attività svolte.

13. **DIFFUSIONE/ COMUNICAZIONE/INFORMAZIONE DEI RISULTATI**:

Gli alunni esporranno il loro percorso con un prodotto multimediale . Verranno, inoltre, inseriti i dati del percorso nella piattaforma del MIUR. I tutor interni collaboreranno con il dirigente scolastico per la stesura di un documento di valutazione sulla struttura ospitante.

**PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI**

**RELAZIONE FINALE**

**CLASSE V T indirizzo : SCIENZE UMANE**

**A.S 2018/2019**

DOCENTE TUTOR INTERNO **: PROF.SSA MARIA CIULLA**

**Percorso/progetto**

**IL TEATRO COME STRUMENTO PEDAGOGICO**

In questo anno scolastico, si è svolto il percorso di per la classe 5 T, il c.d.c., in linea con il curriculo scolastico e le materie di indirizzo, ha individuato il seguente percorso  **IL TEATRO COME STRUMENTO PEDAGOGICO**

Teatro Libero si è fatto promotore di un progetto di formazione rivolto agli studenti della classe V T, con l'obiettivo di trasferire agli allievi strumenti e tecniche alternativi a quelli tradizionali appresi durante la formazione curriculare, basati sull’applicazione delle tecniche teatrali in area pedagogica e formativa.

Agli allievi sono state trasmesse, dall'esperto esterno, il Dott. Salvo Dolce, le tecniche del teatro da applicare in ambito formativo in contesti scolastici e ludico-ricreativi.

La prima parte del progetto ,svoltasi negli anni precedenti ha previsto un lavoro sull'individuo e sull'intera classe, necessario per comprendere le dinamiche di gruppo e le potenzialità di ogni elemento che ne fa parte.

Il laboratorio degli anni precedenti ha dato ai ragazzi la possibilità di poter agire i propri vissuti emotivi e conflittuali sotto la guida del conduttore che ha aiutato la classe a superare le difficoltà derivanti dalla necessità di mettere insieme contraddizioni e contrapposizioni a prima vista incompatibili e potenziare le risorse personali di ogni soggetto per trasformarle in ricchezza per il gruppo.

Uno degli obiettivi della prima parte del lavoro è stato dunque quello di far conoscere ai ragazzi un modo diverso di affrontare i conflitti, una modalità alternativa alla fuga o all'aggressività .

Attraverso la modalità del laboratorio teatrale si è trasferito agli allievi la capacità di conoscere meglio se stessi, di saper gestire le emozioni, di saper governare le tensioni, di analizzare le situazioni, saper prendere decisioni, risolvere i problemi in modo costruttivo , saper affrontare in modo flessibile ogni genere di situazione attraverso la creatività, saper interagire e relazionarsi con gli altri in modo positivo, migliorare la capacità di esprimersi per una comunicazione efficace.

Un altro degli obiettivi che si è curato durante la prima fase del lavoro è stato lo sviluppo della creatività di ogni allievo, un elemento fondamentale per coloro che saranno futuri insegnanti/formatori. Attraverso momenti esperienziali di creatività che si servono soprattutto dei mediatori grafici, pittorici, manipolativi o di quello teatrale, gli allievi hanno avuto la possibilità, sotto la guida del tutor esperto, di sperimentare le proprie energie creative, allenarle e potenziarle.

Quest’anno il progetto è iniziato in data 09/01/19 e si è concluso in data 22/03/2019, si è articolato in due incontri di quattro ore per ciascun alunno per un totale di 8 ore complessive .

Gli alunni, due per volta si sono recati al teatro Libero e ,guidati dal dottore Salvo Dolce, in qualità di esperto esterno già dagli anni precedenti, hanno partecipato alla conduzione di un laboratorio di animazione teatrale per bambini.

Gli allievi hanno imparato nello specifico le tecniche ludiche, ricreative e teatrali per lavorare nel settore della pedagogia infantile. Sono state trasferite le tecniche per lavorare in equipe e i metodi per strutturare un progetto per l'infanzia, dall'organizzazione alla conduzione . Sono state inoltre sperimentate le fasi necessarie per la costruzione di uno spettacolo teatrale per l'infanzia.

Si è lavorato molto sull'uso delle fiabe come strumento educativo nel lavoro con i bambini, citando, tra gli altri, esercizi e giochi proposti da Gianni Rodari nella sua "Grammatica della fantasia" e sono state svolte attività di animazione teatrale per i seguenti spettacoli :

**UN BULLO PER AMICO**

**PESCATORI DI STELLE**

**JACK E IL FAGIOLO MAGICO**

**AMICI DIVERSI**

**IL PICCOLO VIOLINO**

**PIPPI CALZELUNGHE**

Inoltre, nel corso del progetto,quest’anno ,così come in tutto il percorso triennale, i ragazzi hanno avuto la possibilità di assistere a spettacoli andati in scena al Teatro Libero , dopo aver fatto un lavoro di analisi del testo con il tutor esterno. Gli allievi hanno inoltre incontrato i registi e gli attori degli spettacoli a cui hanno assistito ,analizzando così i diversi modi di costruire uno spettacolo sulla base delle diverse idee registiche, approfondendo i temi trattati dalla drammaturgia messa in scena e analizzando tutte le fasi di allestimento.

La classe ha approfondito in classe, durante le ore di Scienze Umane con la docente della materia, nonché tutor interna , lo studio del Linguaggio teatrale e la Storia del Teatro , dalla civiltà greco-latina al teatro contemporaneo.

Gli alunni ,durante tutto il percorso ,hanno mostrato un interesse forte per le tematiche affrontate con un indice di gradimento più che positivo. Molto positive sono state le dinamiche relazionali tra i ragazzi che, nonostante facessero già parte dello stesso gruppo classe , hanno imparato a conoscersi meglio e a collaborare tra loro, individuando e rispettando i ruoli che si sono scelti e hanno costituito, sin dai primi incontri, gruppi di lavoro compatti e propositivi. Anche gli alunni meno intraprendenti, sono riusciti, grazie al clima sereno instauratosi, ad acquisire una maggiore sicurezza circa l'utilizzo delle proprie risorse socio-affettive e culturali. L'interesse per le tematiche affrontate è stato sempre alto durante tutto il percorso.

**SCHEDE DI VALUTAZIONE I E II PROVA E COLLOQUIO**

## 

## **1.A SCHEDE DI VALUTAZIONE (A+B)**

**(A) INDICATORI GENERALI per la valutazione degli elaborati**

**CANDIDATO/A\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ CLASSE\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_**

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| **Indicatore** | |  |  |
| **Max** | **Punt. ass.** |
| **Indicatori generali** | **Descrittori** | **60** |  |
| **Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.** | Ideazione confusa e frammentaria, pianificazione e organizzazione non pertinenti | 2 |  |
| Ideazione frammentaria, pianificazione e organizzazione limitate e non sempre pertinenti | 4 |  |
| Ideazione e pianificazione limitate ai concetti di base, organizzazione non sempre logicamente ordinata | 6 |  |
| Ideazione chiara, pianificazione e organizzazione ben strutturate e ordinate | 8 |  |
| Ideazione chiara e completa, pianificazione efficace e organizzazione pertinente e logicamente strutturata | 10 |  |
|  |  |  |  |
| **Coerenza e coesione testuale** | Quasi inesistente la coerenza concettuale tra le parti del testo e la coesione a causa dell'uso errato dei connettivi | 2 |  |
| Carente la coerenza concettuale in molte parti del testo e scarsa la coesione a causa di un uso non sempre pertinente dei connettivi | 4 |  |
| Presente nel testo la coerenza concettuale di base e la coesione tra le parti sostenuta dall'uso sufficientemente adeguato dei connettivi | 6 |  |
| Buona la coerenza concettuale e pertinente l'uso dei connettivi per la coesione del testo | 8 |  |
| Ottima la coerenza concettuale per l'eccellente strutturazione degli aspetti salienti del testo e ottima la coesione per la pertinenza efficace e logica dell'uso dei connettivi che rendono il testo | 10 |  |
|  |  |  |  |
| **Ricchezza e padronanza lessicale** | Livello espressivo trascurato e a volte improprio con errori formali nell’uso del lessico specifico | 2 |  |
| Livello espressivo elementare con alcuni errori formali nell’uso del lessico specifico | 4 |  |
| Adeguata la competenza formale e padronanza lessicale elementare | 6 |  |
| Forma corretta e fluida con lessico pienamente appropriato | 8 |  |
| Forma corretta e fluida con ricchezza lessicale ed efficacia comunicativa | 10 |  |
|  |  |  |  |
| **Correttezza grammaticale (punteggiatura, ortografia, morfologia, sintassi)** | Difficoltà nell’uso delle strutture morfosintattiche, errori che rendono difficile la comprensione esatta del testo; punteggiatura errata o carente | 2 |  |
| Errori nell’uso delle strutture morfosintattiche che non inficiano la comprensibilità globale del testo; occasionali errori ortografici. Punteggiatura a volte errata | 4 |  |
| Generale correttezza morfosintattica e saltuari errori di ortografia. Punteggiatura generalmente corretta | 6 |  |
| Uso delle strutture morfosintattiche abbastanza articolato e corretto con saltuarie imprecisioni. Testo corretto e uso adeguato della punteggiatura | 8 |  |
| Strutture morfosintattiche utilizzate in modo corretto e articolato. Ortografia ~~è~~ corretta. Uso efficace della punteggiatura | 10 |  |
|  |  |  |  |
| **Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali** | Conoscenze gravemente carenti e gravi difficoltà a organizzare i concetti e i documenti proposti. Riferimenti culturali banali | 2 |  |
| Conoscenze lacunose e uso inadeguato dei documenti proposti. Riferimenti culturali non sempre precisi | 4 |  |
| Conoscenze e riferimenti culturali essenziali con modeste integrazioni dei documenti proposti | 6 |  |
| Conoscenze documentate e riferimenti culturali ampi.  Utilizzo adeguato dei documenti proposti | 8 |  |
| Conoscenze approfondite, riferimenti culturali ricchi e ampi, ~~e~~ riflessioni personali. Utilizzo consapevole e appropriato dei documenti | 10 |  |
|  |  |  |  |
| **Espressione di giudizi critici e valutazione personali** | Argomentazione frammentaria e assenza di adeguati nessi logici | 2 |  |
| Coerenza limitata e fragilità del processo argomentativo con apporti critici e valutazioni personali sporadici | 4 |  |
| Presenza di qualche apporto critico e valutazioni personali sia pure circoscritti o poco approfonditi | 6 |  |
| Argomentazione adeguata con spunti di riflessione originali  ed elementi di sintesi coerenti | 8 |  |
| Argomentazione ampia con spunti di riflessione originali e motivati. Valutazioni personali rielaborate in maniera critica e autonoma | 10 |  |
|  | **Totale** | **60** |  |

**(B) INDICATORI SPECIFICI**

**Tipologia A (Analisi del testo letterario)**

**CANDIDATO/A\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ CLASSE\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_**

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| **Indicatori specifici** | **Descrittori** |  |  |
| **Max** | **Punt. ass.** |
| **40** |  |
| **Rispetto dei vincoli posti nella consegna (lunghezza del testo, parafrasi o sintesi del testo)** | Scarso rispetto del vincolo sulla lunghezza e parafrasi o sintesi non conforme al testo | 2 |  |
| Parziale rispetto del vincolo sulla lunghezza e parafrasi, sintesi non sempre conforme al testo | 4 |  |
| Adeguato rispetto del vincolo sulla lunghezza e parafrasi, sintesi essenzialmente conforme al testo | 6 |  |
| Rispetto del vincolo sulla lunghezza e parafrasi, sintesi conforme al testo | 8 |  |
| Pieno rispetto del vincolo sulla lunghezza del testo; parafrasi o sintesi complete e coerenti | 10 |  |
|  |  |  |  |
| **Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici** | Fraintendimenti sostanziali del contenuto del testo; mancata individuazione degli snodi tematici e stilistici | 2 |  |
| Lacunosa comprensione del senso globale del testo e limitata comprensione degli snodi tematici e stilistici | 4 |  |
| Corretta comprensione del senso globale del testo corretta e riconoscimento basilare dei principali snodi tematici e stilistici | 6 |  |
| Corretta comprensione del testo e degli snodi tematici e stilistici | 8 |  |
| Comprensione sicura e approfondita del senso del testo e degli snodi tematici e stilistici | 10 |  |
|  |  |  |  |
| **Puntualità nell’analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica, ecc.** | Mancato riconoscimento degli aspetti contenutistici e/o stilistici (figure retoriche, metrica, linguaggio …) | 2 |  |
| Parziale riconoscimento degli aspetti contenutistici e stilistici (figure retoriche, metrica, linguaggio …) | 4 |  |
| Riconoscimento sufficiente degli aspetti contenutistici e stilistici (figure retoriche, metrica, linguaggio …) | 6 |  |
| Riconoscimento apprezzabile degli aspetti contenutistici e stilistici (figure retoriche, metrica, linguaggio …) | 8 |  |
| Riconoscimento completo e puntuale degli aspetti contenutistici e stilistici (figure retoriche, metrica, linguaggio …) e attenzione autonoma all’analisi formale del testo | 10 |  |
|  |  |  |  |
| **Interpretazione corretta e articolata del testo** | Interpretazione errata o scarsa priva di riferimenti al contesto storico-culturale e carente del confronto tra testi dello stesso autore o di altri autori | 2 |  |
| Interpretazione parzialmente adeguata, pochissimi riferimenti al contesto storico-culturale, cenni superficiali al confronto tra testi dello stesso autore o di altri autori | 4 |  |
| Interpretazione nel complesso corretta con riferimenti basilari al contesto storico-culturale e al confronto tra testi dello stesso autore o di altri autori | 6 |  |
| Interpretazione corretta e originale con riferimenti approfonditi al contesto storico-culturale e al confronto tra testi dello stesso autore o di altri autori | 8 |  |
| Interpretazione corretta, articolata e originale con riferimenti culturali ampi, pertinenti e personali al contesto storico-culturale e al confronto tra testi dello stesso autore o di altri autori | 10 |  |
|  | **Totale** | **40** |  |

**NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).**

|  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- |
| **Valutazione in 20mi** | **Punteggio** | **Divisione**  **per 5** | **Totale non arrotondato** | **Totale arrotondato** |
| **Indicatori generali** |  | **/5** |  |  |
| **Indicatori specifici** |  |
| **totale** |  |

**INDICATORI SPECIFICI**

**Tipologia B (Analisi e produzione di un testo argomentativo**

**CANDIDATO/A\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ CLASSE\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_**

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| **Indicatori specifici** | **Descrittori** |  |  |
| **MAX** | **Punt. ass** |
| **40** |  |
| **Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto** | Mancata o parziale comprensione del senso del testo | 2 |  |
| Individuazione stentata di tesi e argomentazioni. | 4 |  |
| Individuazione sufficiente di tesi e argomentazioni. Organizzazione a tratti incoerente delle osservazioni | 6 |  |
| Individuazione completa e puntuale di tesi e argomentazioni.  Articolazione a coerente delle argomentazioni | 8 |  |
| Individuazione delle tesi sostenute, spiegazione degli snodi argomentativi, riconoscimento della struttura del testo | 10 |  |
|  |  |  |  |
| **Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo** | Articolazione incoerente del percorso ragionativo | 2 |  |
| Articolazione scarsamente coerente del percorso ragionativo | 4 |  |
| Complessiva coerenza nel sostenere il percorso ragionativo | 6 |  |
| Coerenza del percorso ragionativo strutturata e razionale | 8 |  |
| Coerenza del percorso ragionativo ben strutturata, fluida e rigorosa | 10 |  |
|  |  |  |  |
| **Utilizzo pertinente dei connettivi** | Uso dei connettivi generico e improprio | 2 |  |
| Uso dei connettivi generico | 4 |  |
| Uso dei connettivi adeguato | 6 |  |
| Uso dei connettivi appropriato | 8 |  |
| Uso dei connettivi efficace | 10 |  |
|  |  |  |  |
| **Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l’argomentazione** | Riferimenti culturali non corretti e incongruenti; preparazione culturale carente che non permette di sostenere l’argomentazione | 2 |  |
| Riferimenti culturali corretti ma incongruenti; preparazione culturale frammentaria che sostiene solo a tratti l’argomentazione | 4 |  |
| Riferimenti culturali corretti e congruenti; preparazione culturale essenziale che sostiene un’argomentazione basilare | 6 |  |
| Riferimenti culturali corretti, congruenti e articolati in maniera originale grazie a una buona preparazione culturale che sostiene un’argomentazione articolata | 8 |  |
| Riferimenti culturali corretti, ricchi, puntuali e articolati in maniera originale grazie a una solida preparazione culturale che sostiene un’argomentazione articolata e rigorosa | 10 |  |
|  | **Totale** | **40** |  |

**NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).**

|  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- |
| **Valutazione in 20mi** | **Punteggio** | **Divisione per 5** | **Totale non arrotondato** | **Totale arrotondato** |
| **Indicatori generali** |  | **/5** |  |  |
| **Indicatori specifici** |  |
| **totale** |  |

**INDICATORI SPECIFICI**

**Tipologia C (Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)**

**CANDIDATO/A\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ CLASSE\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_**

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| **Indicatori specifici** | **Descrittori** |  |  |
| **MAX** | **Punt. ass.** |
| **40** |  |
| **Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell’eventuale paragrafazione** | Scarsa pertinenza del testo rispetto alla traccia e alle consegne | 2 |  |
| Parziale e incompleta pertinenza del testo rispetto alla traccia e alle consegne con parziale coerenza del titolo e della paragrafazione | 4 |  |
| Adeguata pertinenza del testo rispetto alla traccia e alle consegne con titolo e paragrafazione coerenti | 6 |  |
| Completa pertinenza del testo rispetto alla traccia e alle consegne con titolo e paragrafazione opportuni | 8 |  |
| Completa e originale pertinenza del testo rispetto alla traccia e alle consegne. Titolo efficace e paragrafazione funzionale | 10 |  |
|  |  |  |  |
| **Sviluppo ordinato e lineare dell’esposizione** | Esposizione confusa e incoerente | 4 |  |
| Esposizione frammentaria e disarticolata | 8 |  |
| Esposizione logicamente ordinata ed essenziale | 12 |  |
| Esposizione logicamente strutturata e lineare nel suo sviluppo | 16 |  |
| Esposizione ben strutturata , progressiva, coerente e coesa | 20 |  |
|  |  |  |  |
| **Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali** | Conoscenze e riferimenti culturali non corretti e non ben articolati | 2 |  |
| Conoscenze e riferimenti culturali corretti ma poco articolati. Osservazioni superficiali, generiche, prive di apporti personali | 4 |  |
| Conoscenze e riferimenti culturali corretti e articolati con riflessioni adeguate | 6 |  |
| Conoscenze e riferimenti culturali corretti e articolati in maniera originale con riflessioni personali | 8 |  |
| Conoscenze e riferimenti culturali corretti, ricchi, puntuali. Riflessioni critiche sull’argomento, rielaborate in maniera originale | 10 |  |
|  | **Totale** | **40** |  |

**NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).**

|  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- |
| **Valutazione in 20mi** | **Punteggio** | **Divisione per 5** | **Totale non arrotondato** | **Totale arrotondato** |
| **Indicatori generali** |  | **/5** |  |  |
| **Indicatori specifici** |  |
| **totale** |  |

## SCHEDE DI VALUTAZIONE ALUNNI CON DSA

## Il Consiglio di Classe per quanto concerne la valutazione della I prova per alunni con DSA ha adottato indicatori adeguati a quanto previsto dalle misure dispensative inserite nei PDP. Si riportano di seguito dunque le schede di valutazione della I prova utilizzate.

## **1.B SCHEDE DI VALUTAZIONE (A+B)**

**(A) INDICATORI GENERALI per la valutazione degli elaborati**

**CANDIDATO/A\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ CLASSE\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_**

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| **Indicatore** | |  |  |
| **Max** | **Punt. ass.** |
| **Indicatori generali** | **Descrittori** | **50** |  |
| **Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.** | Ideazione confusa e frammentaria, pianificazione e organizzazione non pertinenti | 2 |  |
| Ideazione frammentaria, pianificazione e organizzazione limitate e non sempre pertinenti | 4 |  |
| Ideazione e pianificazione limitate ai concetti di base, organizzazione non sempre logicamente ordinata | 6 |  |
| Ideazione chiara, pianificazione e organizzazione ben strutturate e ordinate | 8 |  |
| Ideazione chiara e completa, pianificazione efficace e organizzazione pertinente e logicamente strutturata | 10 |  |
|  |  |  |  |
| **Coerenza e coesione testuale** | Quasi inesistente la coerenza concettuale tra le parti del testo e la coesione a causa dell'uso errato dei connettivi | 2 |  |
| Carente la coerenza concettuale in molte parti del testo e scarsa la coesione a causa di un uso non sempre pertinente dei connettivi | 4 |  |
| Presente nel testo la coerenza concettuale di base e la coesione tra le parti sostenuta dall'uso sufficientemente adeguato dei connettivi | 6 |  |
| Buona la coerenza concettuale e pertinente l'uso dei connettivi per la coesione del testo | 8 |  |
| Ottima la coerenza concettuale per l'eccellente strutturazione degli aspetti salienti del testo e ottima la coesione per la pertinenza efficace e logica dell'uso dei connettivi che rendono il testo | 10 |  |
|  |  |  |  |
| **Ricchezza e padronanza lessicale** | Livello espressivo trascurato e a volte improprio con errori formali nell’uso del lessico specifico | 2 |  |
| Livello espressivo elementare con alcuni errori formali nell’uso del lessico specifico | 4 |  |
| Adeguata la competenza formale e padronanza lessicale elementare | 6 |  |
| Forma corretta e fluida con lessico pienamente appropriato | 8 |  |
| Forma corretta e fluida con ricchezza lessicale ed efficacia comunicativa | 10 |  |
|  |  |  |  |
| **Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali** | Conoscenze gravemente carenti e gravi difficoltà a organizzare i concetti e i documenti proposti. Riferimenti culturali banali | 2 |  |
| Conoscenze lacunose e uso inadeguato dei documenti proposti. Riferimenti culturali non sempre precisi | 4 |  |
| Conoscenze e riferimenti culturali essenziali con modeste integrazioni dei documenti proposti | 6 |  |
| Conoscenze documentate e riferimenti culturali ampi.  Utilizzo adeguato dei documenti proposti | 8 |  |
| Conoscenze approfondite, riferimenti culturali ricchi e ampi, ~~e~~ riflessioni personali. Utilizzo consapevole e appropriato dei documenti | 10 |  |
|  |  |  |  |
| **Espressione di giudizi critici e valutazione personali** | Argomentazione frammentaria e assenza di adeguati nessi logici | 2 |  |
| Coerenza limitata e fragilità del processo argomentativo con apporti critici e valutazioni personali sporadici | 4 |  |
| Presenza di qualche apporto critico e valutazioni personali sia pure circoscritti o poco approfonditi | 6 |  |
| Argomentazione adeguata con spunti di riflessione originali  ed elementi di sintesi coerenti | 8 |  |
| Argomentazione ampia con spunti di riflessione originali e motivati. Valutazioni personali rielaborate in maniera critica e autonoma | 10 |  |
|  | **Totale** | **50** |  |

**1.B (B) INDICATORI SPECIFICI**

**Tipologia A**

**CANDIDATO/A\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ CLASSE\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_**

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| **Indicatori specifici** | **Descrittori** |  |  |
| **Max** | **Punt. ass.** |
| **50** |  |
| **Rispetto dei vincoli posti nella consegna (lunghezza del testo, parafrasi o sintesi del testo)** | Scarso rispetto del vincolo sulla lunghezza e parafrasi o sintesi non conforme al testo | 2 |  |
| Parziale rispetto del vincolo sulla lunghezza e parafrasi, sintesi non sempre conforme al testo | 4 |  |
| Adeguato rispetto del vincolo sulla lunghezza e parafrasi, sintesi essenzialmente conforme al testo | 6 |  |
| Rispetto del vincolo sulla lunghezza e parafrasi, sintesi conforme al testo | 8 |  |
| Pieno rispetto del vincolo sulla lunghezza del testo; parafrasi o sintesi complete e coerenti | 10 |  |
|  |  |  |  |
| **Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici** | Fraintendimenti sostanziali del contenuto del testo; mancata individuazione degli snodi tematici e stilistici | 3 |  |
| Lacunosa comprensione del senso globale del testo e limitata comprensione degli snodi tematici e stilistici | 6 |  |
| Corretta comprensione del senso globale del testo corretta e riconoscimento basilare dei principali snodi tematici e stilistici | 9 |  |
| Corretta comprensione del testo e degli snodi tematici e stilistici | 12 |  |
| Comprensione sicura e approfondita del senso del testo e degli snodi tematici e stilistici | 15 |  |
|  |  |  |  |
| **Puntualità nell’analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica, ecc.** | Mancato riconoscimento degli aspetti contenutistici e/o stilistici (figure retoriche, metrica, linguaggio …) | 2 |  |
| Parziale riconoscimento degli aspetti contenutistici e stilistici (figure retoriche, metrica, linguaggio …) | 4 |  |
| Riconoscimento sufficiente degli aspetti contenutistici e stilistici (figure retoriche, metrica, linguaggio …) | 6 |  |
| Riconoscimento apprezzabile degli aspetti contenutistici e stilistici (figure retoriche, metrica, linguaggio …) | 8 |  |
| Riconoscimento completo e puntuale degli aspetti contenutistici e stilistici (figure retoriche, metrica, linguaggio …) e attenzione autonoma all’analisi formale del testo | 10 |  |
|  |  |  |  |
| **Interpretazione corretta e articolata del testo** | Interpretazione errata o scarsa priva di riferimenti al contesto storico-culturale e carente del confronto tra testi dello stesso autore o di altri autori | 3 |  |
| Interpretazione parzialmente adeguata, pochissimi riferimenti al contesto storico-culturale, cenni superficiali al confronto tra testi dello stesso autore o di altri autori | 6 |  |
| Interpretazione nel complesso corretta con riferimenti basilari al contesto storico-culturale e al confronto tra testi dello stesso autore o di altri autori | 9 |  |
| Interpretazione corretta e originale con riferimenti approfonditi al contesto storico-culturale e al confronto tra testi dello stesso autore o di altri autori | 12 |  |
| Interpretazione corretta, articolata e originale con riferimenti culturali ampi, pertinenti e personali al contesto storico-culturale e al confronto tra testi dello stesso autore o di altri autori | 15 |  |
|  | **Totale** | **50** |  |

**NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).**

|  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- |
| **Valutazione in 20mi** | **Punteggio** | **Divisione**  **per 5** | **Totale non arrotondato** | **Totale arrotondato** |
| **Indicatori generali** |  | **/5** |  |  |
| **Indicatori specifici** |  |
| **totale** |  |

**INDICATORI SPECIFICI**

**Tipologia B**

**CANDIDATO/A\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ CLASSE\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_**

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| **Indicatori specifici** | **Descrittori** |  |  |
| **MAX** | **Punt. ass** |
| **50** |  |
| **Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto** | Mancata o parziale comprensione del senso del testo | 3 |  |
| Individuazione stentata di tesi e argomentazioni. | 6 |  |
| Individuazione sufficiente di tesi e argomentazioni. Organizzazione a tratti incoerente delle osservazioni | 9 |  |
| Individuazione completa e puntuale di tesi e argomentazioni.  Articolazione a coerente delle argomentazioni | 12 |  |
| Individuazione delle tesi sostenute, spiegazione degli snodi argomentativi, riconoscimento della struttura del testo | 15 |  |
|  |  |  |  |
| **Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo** | Articolazione incoerente del percorso ragionativo | 2 |  |
| Articolazione scarsamente coerente del percorso ragionativo | 4 |  |
| Complessiva coerenza nel sostenere il percorso ragionativo | 6 |  |
| Coerenza del percorso ragionativo strutturata e razionale | 8 |  |
| Coerenza del percorso ragionativo ben strutturata, fluida e rigorosa | 10 |  |
|  |  |  |  |
| **Utilizzo pertinente dei connettivi** | Uso dei connettivi generico e improprio | 2 |  |
| Uso dei connettivi generico | 4 |  |
| Uso dei connettivi adeguato | 6 |  |
| Uso dei connettivi appropriato | 8 |  |
| Uso dei connettivi efficace | 10 |  |
|  |  |  |  |
| **Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l’argomentazione** | Riferimenti culturali non corretti e incongruenti; preparazione culturale carente che non permette di sostenere l’argomentazione | 3 |  |
| Riferimenti culturali corretti ma incongruenti; preparazione culturale frammentaria che sostiene solo a tratti l’argomentazione | 6 |  |
| Riferimenti culturali corretti e congruenti; preparazione culturale essenziale che sostiene un’argomentazione basilare | 9 |  |
| Riferimenti culturali corretti, congruenti e articolati in maniera originale grazie a una buona preparazione culturale che sostiene un’argomentazione articolata | 12 |  |
| Riferimenti culturali corretti, ricchi, puntuali e articolati in maniera originale grazie a una solida preparazione culturale che sostiene un’argomentazione articolata e rigorosa | 15 |  |
|  | **Totale** | **50** |  |

**NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).**

|  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- |
| **Valutazione in 20mi** | **Punteggio** | **Divisione per 5** | **Totale non arrotondato** | **Totale arrotondato** |
| **Indicatori generali** |  | **/5** |  |  |
| **Indicatori specifici** |  |
| **totale** |  |

**INDICATORI SPECIFICI**

**Tipologia C**

**CANDIDATO/A\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ CLASSE\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_**

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| **Indicatori specifici** | **Descrittori** |  |  |
| **MAX** | **Punt. ass.** |
| **50** |  |
| **Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell’eventuale paragrafazione** | Scarsa pertinenza del testo rispetto alla traccia e alle consegne | 3 |  |
| Parziale e incompleta pertinenza del testo rispetto alla traccia e alle consegne con parziale coerenza del titolo e della paragrafazione | 6 |  |
| Adeguata pertinenza del testo rispetto alla traccia e alle consegne con titolo e paragrafazione coerenti | 9 |  |
| Completa pertinenza del testo rispetto alla traccia e alle consegne con titolo e paragrafazione opportuni | 12 |  |
| Completa e originale pertinenza del testo rispetto alla traccia e alle consegne. Titolo efficace e paragrafazione funzionale | 15 |  |
|  |  |  |  |
| **Sviluppo ordinato e lineare dell’esposizione** | Esposizione confusa e incoerente | 4 |  |
| Esposizione frammentaria e disarticolata | 8 |  |
| Esposizione logicamente ordinata ed essenziale | 12 |  |
| Esposizione logicamente strutturata e lineare nel suo sviluppo | 16 |  |
| Esposizione ben strutturata , progressiva, coerente e coesa | 20 |  |
|  |  |  |  |
| **Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali** | Conoscenze e riferimenti culturali non corretti e non ben articolati | 3 |  |
| Conoscenze e riferimenti culturali corretti ma poco articolati. Osservazioni superficiali, generiche, prive di apporti personali | 6 |  |
| Conoscenze e riferimenti culturali corretti e articolati con riflessioni adeguate | 9 |  |
| Conoscenze e riferimenti culturali corretti e articolati in maniera originale con riflessioni personali | 12 |  |
| Conoscenze e riferimenti culturali corretti, ricchi, puntuali. Riflessioni critiche sull’argomento, rielaborate in maniera originale | 15 |  |
|  | **Totale** | **50** |  |

**NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).**

|  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- |
| **Valutazione in 20mi** | **Punteggio** | **Divisione per 5** | **Totale non arrotondato** | **Totale arrotondato** |
| **Indicatori generali** |  | **/5** |  |  |

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA (SCIENZE UMANE)

**CANDIDAT\_ \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_**

|  |  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| **CRITERI** | | **INDICATORI** | **PUNTI** | | |  |
| **Conoscere** | |  |  | | |  |
| Conoscere le categorie concettuali delle scienze umane, i riferimenti teorici, i temi e i problemi, le tecniche e gli strumenti della ricerca afferenti agli ambiti disciplinari specifici. | | Preciso, esauriente ed approfondito | | 7 (6,25 – 7) |  | | |
| Preciso ed esauriente, talvolta approfondito | | 6 (5,25 – 6) |
| Preciso ed esauriente | | 5 (4,25 – 5) |
| Preciso e ampio | | 4 (3,25 – 4) |
| **Sufficientemente completo e preciso** | | 3 (2,25 – 3) |
| Sufficientemente completo ma talvolta impreciso | | 2 (1,25 – 2) |
| Limitato e/o impreciso | | 1 (0,25 – 1) |
| **Comprendere** | |  | |  |  | | |
|  | |
| Comprendere il contenuto ed il significato delle informazioni fornite dalla traccia e le consegne che la prova prevede. | | Completo | | 5 (4,25 – 5) |  | | |
| **Essenziale** | | 4 (3,25 – 4) |
| Parziale | | 3 (2,25 – 3) |
| Lacunoso | | 2 (1,25 – 2) |
| Scarso | | 1 (0,25 – 1) |
|  | |  | | |  | | |
| **Interpretare** | |
| Fornire un'interpretazione coerente ed essenziale delle informazioni apprese, attraverso l'analisi delle fonti e dei metodi di ricerca. | | Completo ed articolato | | 4 (3,25 – 4) |  | |
| **Completo, lineare e coerente** | | 3 (2,25 – 3) |
| Frammentario | | 2 (1,25 – 2) |
| Scarso | | 1 (0,25 – 1) |
| **Argomentare** | |  | | | | |
| Effettuare collegamenti e confronti tra gli ambiti disciplinari afferenti alle scienze umane; leggere i fenomeni in chiave critico riflessiva; rispettare i vincoli logici e linguistici. | | Chiaro, corretto, con buone proprietà linguistiche e collegamenti disciplinari | | 4 (3,25 – 4) |  | |
| Sufficientemente chiaro e corretto, con buone proprietà linguistiche e collegamenti disciplinari | | 3 (2,25 – 3) |
| **Sufficientemente chiaro e corretto, con sufficienti proprietà linguistiche** | | 2 (1,25 – 2) |
| Confusa e/o con improprietà linguistiche | | 1 (0,25 – 1) |
|  |  |  | | TOTALE PUNTI | \_\_\_\_ /20 | |

## **SCHEDA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO**

**CANDIDATO/A\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ CLASSE\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_**

|  |  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| **INDICATORI** | **DESCRITTORI** | | | |  | |
|  | **1** | **2** | **3** | **4** | Punti | |
| **Rielaborazione dei contenuti** | Conoscenza gravemente carente, assenza di rielaborazione | Conoscenze essenziali, ~~s~~legate dal nodo concettuale proposto | Conoscenze documentate collegate al proprio discorso | Conoscenze approfondite e rielaborazione critica e personale |  | |
| **Individuazione collegamenti con esperienze e conoscenze scolastiche** | Collegamenti molto limitati | Collegamenti non sempre pertinenti | Collegamenti nella maggior parte dei casi pertinenti | Molti collegamenti ricchi, approfonditi e significativi |  | |
| **Riflessione critica sulle esperienze** | Descrizione accettabile delle proprie esperienze, ma riflessione critica lacunosa | Descrizione delle proprie esperienze con qualche accenno critico | Analisi critica delle proprie esperienze | Analisi approfondita delle proprie esperienze che evidenzia spirito critico e potenzialità |  | |
| **Gestione dell’interazione** | Gestione incerta del colloquio; necessaria una guida costante. Utilizzo di un linguaggio semplice e scarno | Gestione del colloquio con scarsa padronanza e con alcune incertezze. Utilizzo di un linguaggio essenziale | Gestione autonoma del colloquio. Utilizzo di un linguaggio chiaro e appropriato | Gestione sicura e disinvolta del colloquio. Utilizzo di un linguaggio ricco e accurato |  | |
| **Discussione delle prove scritte** | Mancati riconoscimento e comprensione degli errori | Riconoscimento e comprensione guidati degli errori | Riconoscimento e comprensione degli errori | Riconoscimento e comprensione degli errori e individuazione di soluzione corretta |  | |
| **TOTALE** | | | | | |  |

**Schede disciplinari**

DISCIPLINA :**ITALIANO**

|  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- |
| PECUP | COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA | COMPETENZE  ACQUISITE | CONTENUTI | ATTIVITA’ e METODOLOGIE |
| -Padroneggia la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione.  -Elabora testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all’attività svolta  -Riconosce gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e sa confrontarli con altre tradizioni e culture.  -Possiede gli strumenti necessari per utilizzare, in maniera consapevole e critica, le principali metodologie relazionali e comunicative, comprese quelle relative alla *media education* | Sa utilizzare le tecnologie dell’informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare  Sa compiere le necessarie interconnessioni tra fenomeni, eventi e concetti appartenenti a diversi ambiti disciplinari secondo una visione diacronica e sincronica  Sa sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.  Ha acquisito l’abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.  E’ in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.  Sa lavorare in gruppo, affrontando problemi e fornendo soluzioni. | Gli alunni sanno generalmente:  -leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale; sa curare l’esposizione orale e sa adeguarla ai diversi contesti.  - riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e le antiche.  -Conoscono gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e ha acquisito gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.  -Dominano la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativo  -Hanno acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consente di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori e di potersi aggiornare lungo l’intero arco della propria vita.  -Sanno compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline. | **G.Leopardi(** biografia, Piccoli Idilli, Canti pisano-recanatesi,Operette morali,Ciclo di Aspasia, Zibaldone.Poetica dell’*indefinito* e della *rimembranza.*Sviluppo del pensiero)  **Naturalismo(**Principi metoditecniche narrative e generi) **Verismo(** dal Realismo al Verismo) **G.Verga(**biografia,dai romanzi fiorentini alla Conversione al Verismo; metodo e tecniche.Vita dei campi I Malavoglia-genesi tecniche,regressione-. Novelle rusticane, Mastro don Gesualdo)  **I Simbolisti** ( Baudelaire ed il ruolo del poeta; i poeti maledetti, linguaggio, “poeta veggente”)  **Scapigliatura**(Il”maledettismo”e la “perdita dell’aureola”)  **Decadentismo(** temi,autori;Estetismo-principi teorici e opere-)  **G. D’Annunzio(** biografia; estetismo e superomismo,panismo. Il piacere-Il trionfo della morte. Le Laudi-Alcyone; il teatro:La figlia di Iorio)  **G.Pascoli (**Biografia; ideologia e poetica; Myricae; Canti di Castelvecchio**) Avanguardie storiche in Italia (**Quadro d’insieme: I Crepuscolari -G.Gozzano; il Futuristi e vociani-C.Sbarbaro, C.Rebora. Il teatro del “grottesco”)  **Luigi Pirandello**( biografia, ideologia e poetica; la poetica dell’umorismo. Novelle per un anno-temi tecniche di scrittura.I romanzi dalla fase verista a quelli umoristici. Il fu Mattia Pascal. Dalle novelle al teatro, il teatrodel”grottesco”,il “teatro nel teatro”.)  **Italo Svevo**( biografia,ideologia e poetica,i romanzi dell’inettitudine-Una Vita.Senilità-La coscienza di Zeno)  **Ermetismo (**poetica e soluzioni tecniche; autori- S.Quasimodo).  **G.Ungaretti**(biografia; poetica e scelte stilistiche;l’Allegria,Il sentimento del tempo.Il dolore) **U.Saba(** biografia, poetica, temi. Il Canzoniere; Ernesto.) **E.Montale**( biografia, sviluppo dell’ideologia e della poetica. Ossi di seppia-edizioni struttura temi e poetica degli oggetti. Le occasioni-struttura temi.)  **Neorealismo** ( La Narrativa italiana dal Naturalismo al Neorealismo-autori e temi)  **Divina Commedia**, *Paradiso* canti scelti | Lezione frontale  Schemi di sintesi;  *Cooperative learning*  *Problem solving*  *Brainstorming*  Lettura e analisi di diverse tipologie testuali  Lavori di gruppo e di ricerca anche su supporto informatico; uso di filmati storici letture critiche, giornali e riviste speciliazzate.  Mappe concettuali;  Discussioni collettive;  Esercitazioni e simulazioni    ***Verifiche***  Verifiche ( *in ingresso, in itinere e finali*) sia scritte che orali.  Interrogazioni e  Discussioni guidate  Verifiche scritte adeguate alle tipologie previste dall’Esame di Stato  La valutazione è stata effettuata sulla base dei criteri e dei parametri stabiliti nel POF |
| **TESTI e MATERIALI**  **G.Leopardi:** Zibaldone *I miti antichi e l‘armonia della natura; rimembranza,vago,indefinito. La teoria del piacere .*Canti: *L’Infinito; Canto notturno..*(VV.1-38;90-112;133-143).*La ginestra*(vv1-41;49-58;111-135).Operette Morali: *Dialogo della Natura e di un Islandese.* **E.Zola** :da *Il romanzo sperimentale*( r.39-56) p.42. G.**Verga:** *Nedda; Prefazione all’Amante di Gramigna; Rosso Malpelo; Prefazione ai Malavoglia*; *La presentazione dei Malavoglia( pp.164:65),Il coro popolare di Aci Trezza* (pp.168-172); *La roba;Gesualdo e Diodata(*pp203-208),*l’addio alla roba e la morte(*pp211-15). Letture critiche:Il coro di parlanti popolari-L.Spitzer(p.221). C.**Baudelaire:** *L’albatro, Spleen.* A.**Rimbaud:** *Lettera del veggente*(p.253).G.**Pascoli:** *E’ dentro di noi un fanciullino;X Agosto;Lavandare; Il tuono; L’assiuolo; Il Gelsomino notturno.* Letture critiche: Le innovazioni stilistiche nella poesia di Pascoli(p.365), Il mito del nido, Bàrberi Squarotti. G.**D’Annunzio:** *Il piacere*:*L’esteta Andrea Sperelli*(pp386-7); *Alcyone:La pioggia nl pineto*( vv.1-64). C.**Sbarbaro:** *Taci anima stanca di godere .S.***Quasimodo:** Ed è subito sera: *Ed è subito sera*; Giorno dopo giorno: *Alle fronde dei salici.* **G.Ungaretti**: Allegria: *Il porto sepolto;Veglia, I fiumi;San martino del Carso, Fratelli.*Il dolore: *Non gridate più.* E.**Montale:** Ossi di seppia: *Non chiederci la parola; Spesso il male di vivere ho incontrato.* Le occasioni: *La casa dei doganieri .***L.Pirandello:** L’umorismo:*Vita e forma* (pp.610-11);*Avvertimento e sentimento del contrario*(p 612). Novelle per un anno: *La carriola;*Il fu Mattia Pascal: *Premessa*-*Il narratore inattendibile* (pp.642-43); *Io e l’ombra mia* (p.649).Uno nessuno centomila:*Mia moglie ed il mio naso*(p666-679. Enrico IV: Atto III (pp677-80); Sei personaggi..:*lo scontro tra personaggi ed attori*(pp 682-86). **I.Svevo:** Senilità: *Emilio ed Angiolina*( pp711-139*.*La coscienza di Zeno: *Prefazione ;Lo schiaffo del padre*(pp728-29); Cap.VIII, *La vita è inquinata alle radici*( pp741-43).**Marinetti:** *Manifesto del Futurismo* (punti 1-11)pp800-01.**C.Bo:** *Letteratura come vita*(p.821*).***U.Saba:** Il Canzoniere: *Amai, Mio padre è stato per me l’assassino*. **B.Fenoglio**: Una questione privata, *L’amore e la guerra*( pp 24851);**I.Calvino**: Il sentiero dei nidi di ragno.*Le formazioni partigiane*(pp 334-36).**P.Levi**: Se questo è un uomo:*Arbeit macht frei*(pp 233-35).  **Dante Alighieri:** Paradiso – Canti I,III,VI(vv.1-32;97-126) XXXIII(vv.1-39) | | | | |
| **Libro di testo:** B.Panebianco, M.Gineprini, S.Seminara, *LetterAutori. Il secondo Ottocento ed il Novecento. Vol.3; Contemporaneità e Postmoderno .*Zanichell*i.* B.Panebianco, M.Gineprini, S.Seminara, *LetterAutori, Giacomo Leopardi.* Zanichelli | | | | |

DISCIPLINA:**STORIA**

|  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- |
| PECUP | COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA | COMPETENZE  ACQUISITE | CONTENUTI | ATTIVITA’ e METODOLOGIE |
| -Identifica  problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;  -Agisce conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all’Europa oltre che all’Italia, e secondo i diritti e i doveri dell’essere cittadini  -Possiede gli strumenti necessari per utilizzare, in maniera consapevole e critica, le principali metodologie relazionali e comunicative, comprese quelle relative alla *media education* | Ha acquisito l’abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.  Comunica in lingua italiana in modo efficace, utilizza linguaggi specifici.  E’ in grado di leggere e interpretare criticamente le informazioni, valutandone l’attendibilità e l’utilità, distinguendo i fatti dalle opinioni.  Ha acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consente di condurre ricerche e approfondimenti personali e di potersi aggiornare lungo l’intero arco della propria vita.  E’ consapevole della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.  Sa compiere le necessarie interconnessioni tra fenomeni, eventi e concetti appartenenti a diversi ambiti disciplinari secondo una visione diacronica e sincronica | -Conosce con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d’Italia inserita nel contesto europeo e internazionale  -Utilizza metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l’analisi della società contemporanea.  -Conosce i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all’Italia e all’Europa, e comprende i diritti e i doveri che caratterizzano l’essere cittadini. | La Seconda rivoluzione industriale: crisi e trasformazioni alla fine dell‘800  Dall’età giolittiana alla I Guerra Mondiale.  La Russia dal 1905 al 1922.  La Russia dalla morte di Lenin alla caduta del muro di Berlino(quadro generale).  Gli anni ’20 e ’30 in Italia, in Germania e negli USA fino alla Seconda guerra mondiale.  Fascismo e Nazismo, il Franchismo, crisi del’29 , New Deal.  Dalla II Guerra Mondiale alla Guerra fredda (quadro generale)  La Resistenza  Il referendum del 1946 e La Costituzione del 1948.( quadro generale)  L’Italia e l’Europa dal secondo dopoguerra agli anni ‘80(quadro generale) | •Lezione frontale  •Schemi di sintesi;  •Mappe concettuali  •Esercitazioni  *Cooperative Learning*  *Brainstorming*  Lavori di gruppo e di ricerca anche su supporto informatico; uso di filmati storici letture critiche, giornali e riviste speciliazzate  ***Verifiche***  Verifiche ( *in ingresso, in itinere e finali*) sia scritte che orali:  Interrogazioni  Discussioni guidate  Tests strutturati e semi strutturati |
| **TESTI e MATERIALI/STRUMENTI ADOTTATI**  Letture da :G.Lichtheim, L’Europa nel Novecento, Laterza 1998; J.Joll, Cento anni d’Europa 1870-1970, Laterza 1980 ( p.29)  Testimonianze: I quattordici punti di Wilson (p.78); Lenin e la dittatura del proletariato ( p102); Discorso di Matteotti alla Camera il 30 maggio 1924 (p.132); Il programma del partito nazista , Leggi di Norimberga(p.154); Primo Levi, Se questo è un uomo, La Carta Atlantica( pp 214-5); Discorso di Kennedy del giugno 1963 ( p272); Ben Gurion annuncia la nascita dello Stato di Israele ( p.324); R.Darton, Diario berlinese 1989-90. Einaudi , La cronaca della caduta del muro(p.346)  Visione di brevi filmati d’epoca o foto anche da supporti digitali. | | | | |
| **Libro di testo:**  M.Onnis, L.Crippa, Nuovi orizzonti.3 Loescher. | | | | |

|  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- |
| PECUP  **Lingua e Civiltà Inglese** | COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA | COMPETENZE  ACQUISITE | CONTENUTI | ATTIVITA’ e METODOLOGIE |
| •Ha acquisito, in L2, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento  • È in grado di affrontare in lingua diversa dall’italiano specifici contenuti disciplinari  • Conosce le principali caratteristiche culturali dei paesi di cui si è studiata la lingua, attraverso lo studio e l’analisi di opere letterarie, estetiche, visive, musicali, cinematografiche, delle linee fondamentali della loro storia e delle loro tradizioni  • Sa confrontarsi con la cultura degli altri popoli, avvalendosi delle occasioni di contatto e di scambio | - Sa comunicare in lingua straniera  -Sa individuare collegamenti e relazioni  - Sa acquisire e interpretare l’informazione  -Sa valutare l’attendibilità delle fonti  - Sa distinguere tra fatti e opinioni. | Gli alunni hanno, in generale, acquisito una adeguata conoscenza dei testi proposti, attraverso lo studio dei “Timelines”, gli scrittori (poeti novellisti) e le opere appartenenti all’arco temporale che si sviluppa dalla fine del XVIII secolo fino agli anni 40 del 1900. Tutti, in maniera diversificata, sono in grado didecodificare, capire e interpretare in maniera complessivamente, più che sufficiente, i testi studiati. Nel complesso gli alunni sono riusciti a potenziare le capacità di comunicazione e di relazione.  Gli alunni pertanto a vari livelli hanno acquisito le seguenti conoscenze, competenze e capacità:   * **Competenza comunicativa (espressione orale):**   Parlare di sé e del proprio mondo;  Instaurare un rapporto comunicativo con gli altri anche se, non appare sempre chiara la differenza tra linguaggio formale e linguaggio informale;  Esporre in breve quanto hanno letto o ascoltato;  Esprimere la propria opinione, con qualche esitazione nella produzione e nella pronuncia.   * **Comprensione e produzione (scritto):** * Comprendere un testo narrativo; * Riassumerlo seguendo una traccia; * Consultare un dizionario enciclopedico.   **C.** **Comprensione orale:**  Capire il senso generale di un discorso non troppo complesso, di argomento noto, pronunciato a velocità normale, riuscendo a individuare delle informazioni particolari. | •The Agrarian and Industrial Revolutions  •Industrial Society  •The American War of Independence  •The French Revolution  •Emotion VS Reason  •William Worsdworth and nature: life, the importance of senses, recollection in tranquility, The poet’s task. A certain colouring of imagination.  •Blake’s imagination VS Worsdwoth’s imagination and Coleridge’s imagination  •S. T. Coleridge and sublime nature: life. Imagination and Fancy, Coleridge’s view of nature. The Rime of the ancient Mariner: The natural world, the characters, the rime and traditional ballads  •Jane Austen and the theme of love: her life, the debt to the 18th century novel, the marriage market, the treatment of love. Pride and Prejudice: the story, Elisabeth and Darcy, not simply a love story.  •The First Half of Queen Victoria’s Reign.  •The Victorian Compromise  •The Victorian Novel  •Charles Dickens and Children: life. Oliver Twist: London life, the story, the world of the workhouse  •The British Empire  •The Mission of the Colonizer “The White Man’s Burden”  •New aesthetic theories:Aestheticism  •Walter Pater and the Aesthetic Movement  •Oscar Wilde:The brilliant artist and Aesthete:life. The picture of Dorian Gray (1891) and the theme of beauty: narrative technique. Timeless beauty, the story. "Art for art's sake" Bohemien VS Dandy  •The Edwardian Age  •James Joyce and Dublin: life, ordinary Dublin, style and tecdhnique. Dubliners: The origin of collection, the use of epiphany, A persuasive theme: paralysis, Narrative techniques  •Virginia Woolf and moments of being: life, Woolf VS Joyce.  •World war II and the Suez Canal crisis. | •Lezione frontale  •Schemi di sintesi;  •Mappe concettuali;  •Discussioni collettive;  •Consulenza didattica.  •Esercitazioni   * Cooperative Learning |
| **TESTI e MATERIALI/STRUMENTI ADOTTATI**  • A mind map about Romanticism (Fotocopia n.1)  • Reading “How Child labour changed the world” pag.98  • Milestones: “1776 The American declaration of independence” pag.103  • Reading. “Is it Romantic?” pag.111  • Reading: W.Worsdworth “A certain colouring of imagination” from the preface to the second edition of the Lyrical Ballads. (Fotocopia n.2)  • A diagram about the process of creation of a Romantic poem. (Fotocopia n.3)  • he Killing of the Albatross by S.T.Coleridge: from line 1 to line 31, from line 63 to line 82 pag.120-123  • A scheme about “The Novel Manners” (Fotocopia n.4)  • A picture about Bennet’s sisters from the film 2005 Joe Wright’s Film “Pride and Prejudice” by Jane Austen “Elizabeth Bennet Standing with Her Sisters.” (Fotocopia n.5)  • "Mr and Mrs Bennet" Chapter I from Pride and Prejudice by Jane Austen pag.137-138  • A picture about “The Great Exibition” (Fotocopia n.6)  • Milestones “1851, The Great Exibition” pag.149  • Reading “Life in the Victorian Town” pag.150  • Reading “The Victorian Compromise” pag.154  • “Oliver wants some more” Chapter 2 from Oliver Twist by Charles Dickens pag.158-159  • Milestones:”1877 Queen Victoria becomes Empress of India. pag.174  • “The White Man’s Burden” by Rudyard Kipling from line 1 to line 16 (Fotocopia n.7)  • "Dorian's death" Chapter XX from The picture of Dorian Gray by Oscar Wilde from line 113 to the end line 141 pag.189-190  • A mind map about "The picture of Dorian Gray"(Fotocopia n.8)  • Chapter II from The picture of Dorian Gray by Oscar Wilde from line 220 to line 224 (Fotocopia n.9)  • “She was fast asleep” The Dead from the Dubliners by James Joyce (Fotocopia n.10) | | | | |
| **Libro di testo:**  Marina Spiazzi Marina Tavella “**Compact Performer Culture & Literature** ” Multimediale Zanichelli  Fotocopie. | | | | |

DISCIPLINA: **LATINO**

|  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- |
| PECUP | COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA | COMPETENZE  ACQUISITE | CONTENUTI | ATTIVITA’ e METODOLOGIE |
| -Padroneggia la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione.  -Analizza e interpreta testi, di varia tipologia in riferimento al contesto storico-letterario di riferimento, cogliendone intenzione comunicativa, stile e temi.  -Riconosce gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, latina, e sa confrontarli con altre tradizioni e culture europee  -Possiede gli strumenti necessari per utilizzare, in maniera consapevole e critica, le principali metodologie relazionali e comunicative, comprese quelle relative alla *media education* | Comunica in lingua italiana in modo efficace, utilizza linguaggi specifici.  Ha acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consente di condurre ricerche e approfondimenti personali e di potersi aggiornare lungo l’intero arco della propria vita.  Sa compiere le necessarie interconnessioni tra fenomeni, eventi e concetti appartenenti a diversi ambiti disciplinari secondo una visione diacronica e sincronica  Identifica le comuni radici della cultura e civiltà europea legate al pensiero ed alle opere della civiltà romana.  Collabora e partecipa in assetto di gruppo,affrontando problemi e offrendo soluzioni. | Gli alunni generalmente:  Sanno leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale che li hanno prodotti.  Conoscono le principali caratteristiche culturali del mondo romano, attraverso lo studio e l’analisi di opere letterarie, delle linee fondamentali della loro storia e delle loro tradizioni.  Riconoscono i rapporti del mondo classico con la cultura moderna e contemporanea  Riconoscono elementi di continuità e discontinuità nei testi anche attraverso una comparazione sincronica e diacronica. | Età giulio-claudia  **L.A.Seneca** ( vita ed opere; il pensiero.Trattati, Dialoghi, Tragedie, Apokolokyntosis ; Epistole)  **Petronio**( cenni biografici, il Satyricon-strutture,modelli, temi e stile)  **Lucano**( cenni biografici, Bellum civile, temi personaggi,lingua e stile)  **Persio**( cenni biografici, temi,lingua)  Età dei Flavi e nerva e Traiano  **Giovenale** ( cenni bigrafici, temi, stile, le Satire)  **Marziale**( cenni biografici, temi e stile, Epigrammi)  **M.F.Quintiliano**( cenni biografici; Institutio oratoria-struttura, finalità,contenuti)  **Tacito**( biografia, pensiero, Agricola, Germania, Annales, Historiae, Dialogus e oratoribus)  L’età di Adriano e degli Antonini  **Apuleio**( cenni biografici, l’Apologia, le Metamorfosi- temi,,struttura) | *Cooperative Learning* Didattica descrittiva e contrastiva  Lezioni frontali  Lavori di gruppo e di ricerca  Schemi di sintesi e  Mappe concettuali  Analisi dei testi in traduzione  ***Verifiche***  **Verifiche** ( *in ingresso, in itinere e finali*) sia scritte che orali:  Interrogazioni  Discussioni guidate  Tests strutturati e semi strutturati  **La valutazione** è stata effettuata sulla base dei criteri e dei parametri stabiliti nel POF |
| **TESTI e MATERIALI/STRUMENTI ADOTTATI**  **Seneca** De clementia, I,1-4 in traduzione; De costantia sapientis V,6 in traduzione. De brevitate vitae,I,1-4;9. Epistulae ad Lucilium, I, 1-3, in traduzione; XLVII, in traduzione. **Lucano**: Bellum civile, I,109-157 in traduzione; II,380-391in traduzione; VI,624-94,in traduzione. **Petronio.** Satyricon,33; 34,6-10;141,2-11; 11-112 in traduzione. **Quintiliano:** Inst.I,2; I,3;8-12;14-17; II,9,1-3 in traduzione. XII1,1-5,in traduzione. Marziale.**Tacito:** Agricola 30-32, Discorso di Calgaco,in traduzione; Annales, I,1,proemio;Historiae,V,2-5; XIV,3-58: assassinio di Agrippina. Excursus etnografico sulla Giudea, in traduzione. **Apuleio:** Apologia:25-27, cos’è la magia? In traduzione; Metamorfosi: III,24-25,in traduzione; V,21,5-23, Amore e Psiche, in traduzione; XI,3-5, il sogno di Lucio, in traduzione. | | | | |
| **Libro di testo:** | | | | |

|  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| PECUP  **MATEMATICA** | COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA | COMPETENZE ACQUISITE | | CONTENUTI | ATTIVITA’ e METODOLOGIE |
| Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica.  Saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico. | Sa individuare collegamenti e relazioni  sa acquisire e interpretare l’informazione  sa risolvere problemi e proporre soluzioni utilizzando contenuti e metodi.  sa organizzare il proprio apprendimento, | **1: FUNZIONI NUMERICHE REALI.** | | | Lezione interattiva  Cooperative learning  Problem solving  Esercitazioni guidate |
| Conoscere alcuni elementi di topologia di R ;  definire e classificare le funzioni numeriche reali;  saper determinare l'insieme di esistenza di una funzione;  essere in grado di distinguere le funzioni pari da quelle dispari. | | - Intervalli nell'insieme dei numeri reali;  - Le funzioni e la loro classificazione;  - Funzioni pari e dispari.  - Ricerca del campo di esistenza delle funzioni razionali/irrazionali intere e fratte.  -Segno di una funzione razionale.  - Punti di intersezione di una funzione razionale intera/fratta con gli assi cartesiani. |
| **2: LIMITI, CONTINUITÀ E DISCONTINUITÀ DI UNA FUNZIONE** | | |
| Acquisire la nozione intuitiva di limite;  apprendere le tecniche per il calcolo di limiti di funzioni in cui si presentino anche forme indeterminate (0/0, ∞/∞)  conoscere il concetto di funzione continua;  classificare e riconoscere i vari tipi di discontinuità;  sapere determinare gli asintoti di una funzione.  acquisire gradualmente gli strumenti matematici che vengono utilizzati per lo studio delle funzioni e per la rappresentazione dei relativi diagrammi. | - Concetto intuitivo di limite.  - Operazioni sui limiti;  - Funzioni continue: definizione.  - Punti di discontinuità di una funzione;  - Asintoti del diagramma di una funzione.  - Limiti di funzione nel caso delle forme indeterminate 0/0, ∞/∞. | |
| **3: DERIVATE DELLE FUNZIONI IN UNA VARIABILE.** | | |
| Acquisire il significato geometrico di derivata.  assimilare il concetto di derivata di una funzione nella sua forma rigorosa;  conoscere e applicare le tecniche per il calcolo delle derivate delle funzioni;  conoscere e comprendere i teoremi fondamentali del calcolo differenziale;  saper applicare la regola di De L'Hospital; | | - Concetto e definizione di derivata di una funzione;  - Derivate di alcune funzioni elementari;  - Algebra delle derivate;  - Enunciato del teorema di De L'Hospital. |
| **4: APPLICAZIONE DEL CALCOLO DIFFERENZIALE** | | |
| Acquisire gli strumenti matematici che vengono utilizzati per lo studio delle funzioni e per la rappresentazione dei relativi diagrammi.  Saper determinare i punti stazionari di una funzione;  interpretare proprietà e caratteristiche del grafico di una funzione  tracciare il grafico di una funzione | | - Applicazioni del concetto di derivata;  - Massimi e minimi relativi;  - Concavità e flessi;  - Studio di funzioni razionali e rappresentazione dei relativi diagrammi. |
| Materiali di studio e di analisi utilizzati per l’acquisizione delle competenze:   * Libro di testo * Appunti delle lezioni. * Materiale fornito dall’insegnante. | | | | | |
| Tabelle e grafici cartesiani desunti da dati ISTAT relativi a:  - Condizioni economiche delle famiglie e disuguaglianze (http://dati.istat.it/)  - Istruzione e formazione (Giovani dai 18 ai 24 anni d'età che abbandonano prematuramente gli studi) (http://dati.istat.it/)  - Immigrazione (http://stra-dati.istat.it/)  rielaborati con gli applicativi MS-Excel e PxWin  (PxWin: https://www.scb.se/en/services/statistical-programs-for-px-files/install-px-win/).  Materiale proposto in sede di simulazione di colloquio orale. | | | | | |
| Libro di testo:  *Bergamini – Trifone – Barozzi*  *MATEMATICA.azzurro.*  *Volume 5*  *Zanichelli* | | | | | |

|  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- |
| PECUP  **FISICA** | COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA | COMPETENZE ACQUISITE | CONTENUTI | ATTIVITA’ e METODOLOGIE |
| Conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà. | Sa individuare collegamenti e relazioni  sa acquisire e interpretare l’informazione  sa organizzare il proprio apprendimento, | **1. Le cariche elettriche:** | | Lezione interattiva  Cooperative learning  Problem solving  Esercitazioni guidate |
| -Comprendere la differenza tra cariche positive e cariche negative, tra corpi elettricamente carichi e corpi neutri.  - Interpretare con un modello microscopico la differenza tra corpi conduttori e corpi isolanti.  - Usare in maniera appropriata l’unità di misura della carica.  - Calcolare la forza che si esercita tra corpi carichi applicando la legge di Coulomb.  - Saper distinguere la ridistribuzione della carica in un conduttore per induzione e in un isolante per polarizzazionE | - Fenomeni elementari di elettrostatica: l’elettrizzazione per strofinio.  - Convenzioni sui segni delle cariche.  - Conduttori e isolanti.  - Il modello microscopico.  - L’elettrizzazione per contatto.  - L’elettroscopio.  - L’unità di misura della carica nel SI e la carica elementare.  - La legge di Coulomb.  - L’elettrizzazione per induzione.  - La polarizzazione |
| **2. Il Campo Elettrico:** | |
| - Descrivere il concetto di campo elettrico e calcolarne il valore in funzione della carica che lo genera.  - Calcolare la forza agente su una carica posta in un campo elettrico.  - Disegnare le linee di campo per rappresentare il campo elettrico prodotto da una o due cariche.  - Comprendere il significato di differenza di potenziale e di potenziale elettrico.  - Individuare la direzione del moto spontaneo delle cariche prodotto da una differenza di potenziale.  - Descrivere il condensatore piano e le sue caratteristiche. | - Il vettore campo elettrico.  - Il campo elettrico prodotto da una carica puntiforme e da più cariche.  - Rappresentazione del campo elettrico attraverso linee di campo.  - Le proprietà delle linee di campo.  -L’energia potenziale elettrica.  - La differenza di potenziale.  La relazione tra campo elettrico e differenza di potenziale.  - Il potenziale elettrico.  - Il condensatore piano.  - La capacità di un condensatore piano. |
| **3. La corrente elettrica:** | |
| - Comprendere il concetto di corrente elettrica.  - Confrontare le caratteristiche dei campi gravitazionale ed elettrico con particolare riferimento all’analogia tra dislivello e differenza di potenziale.  - Utilizzare in maniera corretta i simboli per i circuiti elettrici.  - Distinguere i collegamenti dei conduttori in serie e in parallelo.  - Applicare correttamente le leggi di Ohm.  - Spiegare il funzionamento di un resistore in corrente continua.  - Risolvere semplici circuiti in corrente continua con collegamenti in serie e in parallelo.  - Riconoscere le proprietà dei nodi.  - Comprendere il ruolo della resistenza interna di un generatore.  - Calcolare la potenza dissipata per effetto Joule in n conduttore.. | - Intensità della corrente elettrica.  - La corrente continua.  - I generatori di tensione.  - Elementi fondamentali di un circuito elettrico.  - Collegamenti in serie e in parallelo dei conduttori in un circuito elettrico.  - La prima legge di Ohm.  - I resistori.  - La seconda legge di Ohm.  - Collegamento in serie e in parallelo di resistori.  - Lo studio dei circuiti elettrici elementari.  - La forza elettromotrice.  - La resistenza interna di un generatore di tensione.  - La trasformazione dell’energia elettrica e la potenza dissipata. |
| Materiali di studio e di analisi utilizzati per l’acquisizione delle competenze:   * Libro di testo * Appunti delle lezioni. * Materiale fornito dall’insegnante. | | | | |
| Libro di testo:  FISICA -  Sergio Fabbri , Mara Masini – FISICA STORIA REALTA’ MODELLI – Ed. SEI  Volume per il quinto anno (ISBN 978-88-05-07542-3) | | | | |

|  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- |
| **SCIENZE NATURALI** | | | | |
| PECUP | COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA | COMPETENZE ACQUISITE | CONTENUTI | ATTIVITA’ e METODOLOGIE |
| Comprendere il linguaggio formale specifico delle Scienze  Possedere i contenuti fondamentali delle Scienze Naturali (Chimica, Biologia, Scienze Naturali)  Padroneggiare le procedure e i metodi di indagine propri delle Scienze  Saper collocare il pensiero scientifico e lo sviluppo tecnologico nel più vasto ambito della storia umana e delle idee  Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento | Sa effettuare connessioni logiche  Sa individuare collegamenti e stabilire relazioni  Sa acquisire ed interpretare le informazioni  Sa classificare  Sa interpretare la realtà alla luce delle conoscenze biochimiche  Sa formulare ipotesi in base ai dati forniti  Sa comunicare in modo corretto ed efficace le proprie conclusioni, utilizzando il linguaggio specifico  Sa valutare l’attendibilità delle fonti | Fornisce definizioni  Individua e comprende i processi di evoluzione e trasformazione  Analizza e descrive meccanismi  dimostrando di aver compreso i contenuti  Distingue i diversi fenomeni argomentando in modo appropriato  Utilizza le proprie conoscenze per comprendere i rischi derivanti dalla interazione Uomo-Natura  Descrive la composizione e la funzione delle principali macromolecole  Confronta composizione e funzione delle macromolecole.  Collega struttura e funzione  Analizza criticamente vantaggi e svantaggi dell’ingegneria genetica argomentando sui contenuti.  Riflette su problematiche di carattere etico  Esprime opinioni e valutazioni in modo appropriato ed opportunamente argomentato | L’interno della Terra  Il flusso di calore e il campo magnetico terrestre  I movimenti delle placche e le loro conseguenze  I vulcani. I prodotti dell’eruzione vulcanica Tipologie di vulcani e loro localizzazione  I terremoti. Le scale sismiche. Rischio sismico e distribuzione dei terremoti  La chimica del carbonio. Gli Idrocarburi. La chimica dei viventi - Carboidrati - Lipidi - Proteine  I processi metabolici cellulari. L’ATP Il metabolismo dei carboidrati:  Glicolisi, Ciclo di Krebs; Fermentazione | Dialogo didattico  Cooperative learning  Ricorso a fonti autentiche |
|  | | | | |
|  | | | | |
| Libro di testo  Curtis, Barnes, Schnek, Flores,– Percorsi di Scienze Naturali Dalla tettonica alle biotecnologie-Ed. Zanichelli (ISBN 978-88-08-23731-6) | | | | |

**DISCIPLINA: ARTE**

|  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- |
| **PECUP**  **(della disciplina)** | **COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA** | **COMPETENZE ACQUISITE** | **CONTENUTI** | **ATTIVITA’ e METODOLOGIE** |
| -Saper guardare l opera nelle sue parti formali, riconoscere e decifrare il codice proprio della disciplina.  -Inquadrare le opere d arte degli artisti nel contesto storico e nei luoghi di produzione.  Comprendere la complessità e la varietà delle opere d arte di pittura, di scultura edi architettura viste sia come documento storico e culturale, che come espressione estetica organizzata su una struttura di segni e codici iconici.  Comprendere l importanza della difesa del patrimonio artistico culturale e paesaggistico. | - Sa comunicare utilizzando il linguaggio specifico della disciplina  -Sa individuare collegamenti e relazioni  - sa acquisire e interpretare l’informazione  -sa valutare l’attendibilità delle fonti  - sa distinguere tra fatti e opinioni. | Lo studente alla fine del triennio liceale sa:  - Inquadrare in modo coerente gli artisti, le opere, i beni culturali studiati nel loro specifico contesto storico, geografico e ambientale.  -Utilizzare metodologie appropriate per comprendere il significato di un’ opera d’arte antica, moderna e contemporanea analizzata anche attraverso l’uso di risorse multimediali nei suoi aspetti iconografici e simbolici in rapporto al contesto storico-sociale, agli altri linguaggi, all’artista, alle funzioni, alla committenza, ai destinatari.  -Utilizzare una terminologia specifica del linguaggio artistico e delle tecniche di rappresentazione grafico/pittorica, della costruzione architettonica, dell’arte tridimensionale, del designer e delle tecnologie informatiche relative all’immagine.  -Conoscere i Beni artistici e ambientali relative alla tutela, alla conservazione e al restauro per una fruizione consapevole del patrimonio archeologico, architettonico, artistico, culturale del proprio territorio | La Rivoluzione industriale: i nuovi materiali e le tecniche costruttive, lo sviluppo della città e le grandi ristrutturazioni urbanistiche.  Il Romanticismo europeo: l’artista e la nuova committenza borghese. Il Neogotico e il giardino romantico. Il Realismo, Naturalismo e Verismo nella letteratura e nell’arte. La pittura italiana dei Macchiaioli. La grande stagione dell’impressionismo;  la pittura *en-plein-air*; gli artisti e le opere.  Il Novecento: le grandi trasformazioni urbanistiche europee e l’uso dei nuovi materiali in architettura. Il Modernismo nelle sue varie dimensioni europee.  Le principali Avanguardie storiche del primo Novecento dalla prima guerra mondiale alla seconda guerra mondiale, anche attraverso i manifesti. Analisi delle principali tecniche e materiali.  Lo sviluppo della fotografia e della cinematografia. L’architettura razionalista nel contesto storico dei grandi eventi dell’occidente: i regimi totalitari, la seconda guerra mondiale | Vista la complessità dei testi artistici si è reso necessario verificare il continuo e graduale processo di apprendimento attraverso l’abituale pratica del colloquio orale . |
| Materiali di studio e di analisi utilizzati per l’acquisizione delle competenze | | | | |
| **Neoclassicismo- Canova:** Teseo sul Minotauro. Monumento funebre a Maria Giustina D'Austria..**Jacque-Louis David:** Giuramento degli Orazi. La morte di Marat.  **Romanticismo- Gericault:** La zattera della Medusa. L'alienata. **Delacroix:** La libertà che guida il popolo. **Hayez:** Il bacio.  **Realismo- Courbet:** Gli Spaccapietre. L'atelier del pittore.  **Impressionismo- Manet:** Olympia. Il bar delle Folies Bergere. **Monet:** Impressione, sole nascente. La cattedrale di Rouen. La colazione sull'erba. **Degas:**Lezioni di danza. L'assenzio. **Renoir:**Moulin de la Galette. Colazione dei canottieri.  **Post-Impressionismo- Cezanne:**La casa dell'impiccato. I giocatori di carte. **Van Gogh:** I mangiatori di patate. Notte stellata. campo di grano con volo di corvi.  ***Puntinismo-* Georges Seurat:**Una dimanche après-midi.**Gauguin Paul:**Il Cristo Giallo. Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?.  **Art Nouveau- Klimt:**Il Bacio.  **I Fauves- Matisse:**La stanza rossa. La danza.  **Espressionismo- Munch:** Il Grido.Pubertà.  **Cubismo- Picasso:**Poveri in riva al mare. Les demoiselles d'Avignon. Guernica.  **Architettura orazionale e organica- Le Corbusier:**I cinque punti dell'architettura. Villa Savoye. L'unità dell'abitazione. **Wright:**Casa sulla cascata.  **Futurismo- Boccioni:** La città che sale. Forme uniche di continuità nello spazio. **Marinetti:**IL manifesto del Futurismo. La bambina che corre sul balcone. **Dadaismo- Duchamp:**Fontana.  **Surrealismo -Dalì:**La persistenza della memoria. Sogno causato dal volo di un'ape.Costruzione molle. Apparizione di un volto e di una fruttiera sulla spiaggia.  **Pop Art- Warhol:**Green coca-cola.  **Metafisica - De Chirico:**Muse inquietanti. | | | | |
| Libri di testo: Cricco Di Teodoro,*Itinerario nell’arte.3 Zanichelli* | | | | |

**Disciplina: RELIGIONE**

|  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- |
|  | | | | |
| **PECUP** | **COMPETENZE****CHIAVE DI****CITTADINANZA** | **Competenze acquisite** | **Contenuti** | **Attività e metodologie** |
| - Area Logico argomentativa:  Saper leggere e interpretare criticamente i contenuti. Saper argomentare, ascoltare e valutare tesi proprie e altrui.  - Area Storico-umanistica: Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche dell’Italia e dell’Europa. Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione   attraverso le opere, saperli confrontare con quelli di altre culture e riconoscere il valore del nostro patrimonio artistico come risorsa anche economica.  Saper collocare il pensiero scientifico nell’ambito più vasto della storia delle idee. | - Imparare ad imparare: Ricerca autonoma di informazioni e fonti in ambiti complessi  - Comunicare: Padronanza dei linguaggi disciplinari.  - Collaborare e partecipare: Modalità articolate del lavoro in team.  - Agire in modo autonomo e responsabile: I valori fondanti della Costituzione della Repubblica e delle Istituzioni Europee; Capacità di relazione; Assunzione di responsabilità e consapevolezza dell’importanza degli impegni presi.  - Risolvere problemi complessi: Approccio multidisciplinare per la risoluzione di problemi complessi  - Individuare collegamenti e relazioni: Capacità autonoma di fare collegamenti tra le diverse aree disciplinari anche con riferimento a problematiche complesse | - Padroneggiare e saper utilizzare, nei giusti contesti, il linguaggio specifico della disciplina.  - Raggiungere un adeguato senso storico-critico di analisi e valutazione di certe problematiche.  - Maturare la consapevolezza dell’importanza delle scelte responsabili.  - Metacognitiva: imparare ad apprendere  - Relazionale: saper lavorare in gruppo | - Conoscenza oggettiva delle opportunità e dei rischi del progresso della scienza.  - Conoscere i principali avvenimenti storici del Novecento in relazione al ruolo della Chiesa e delle religioni.  -Conoscere ed usare un linguaggio specifico.  - Il rapporto fede-scienza.  - La “persona” ed i suoi “valori”. Le ricorrenti domande di senso.  - Il “diverso”, lo straniero, il disabile e le risposte della società.  - Il linguaggio biblico e i generi letterari.  - L’uso di droghe: motivazioni e conseguenze. Analisi di un fenomeno sociale.  - La riflessione attuale sui temi di Bioetica maggiormente dibattuti nella nostra società (eutanasia, aborto, statuto dell’embrione, OGM). Documenti del Magistero relativi e pensiero delle varie religioni.  - La Chiesa di fronte ai conflitti e ai totalitarismi del XX secolo.  - Il movimento ecumenico e il dialogo interreligioso.  - La “svolta” del Concilio Vaticano II. | - Attività di ricerca di fonti.  - Utilizzo di documenti di tipo specialistico e scientifico e del Magistero della Chiesa.  - Conversazioni guidate  **Verifiche:**  - Colloqui.  - Verifica orale.  - Elaborati. |
| Materiali di studio e di analisi utilizzati per l’acquisizione delle competenze | | | | |
| Testi Scritti e/o Testi multimediali:   * Testi specialistici di Bioetica * Documenti del Magistero della Chiesa * Libro di testo * Siti internet * Filmati * DVD film tematiche trattate. | | | | |
| Libro di testo:   * Porcarelli – Tibaldi, *La sabbia e le stelle*, SEI. | | | | |

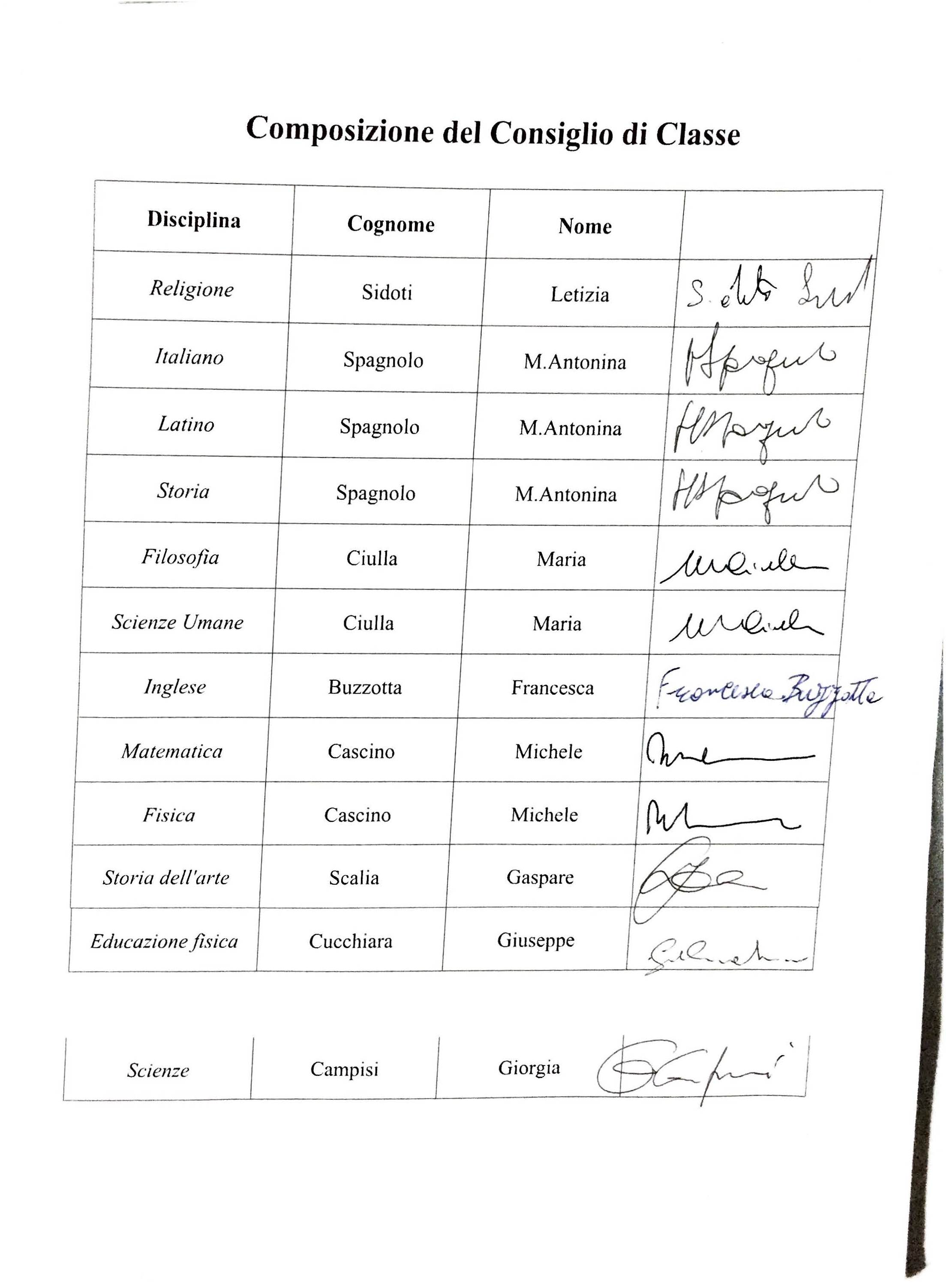
**DISCIPLINA: FILOSOFIA**

|  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| PECUP | COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA | COMPETENZE  ACQUISITE | CONTENUTI | ATTIVITA’ E METODOLOGIE |  |
| Conosce i nuclei concettuali del pensiero dei vari autori, movimenti, aree tematiche  Conosce gli elementi che caratterizzano il contesto storico-socio-culturale in cui si sviluppa la filosofia  Conosce e distingue categorie e termini del lessico specifico | Sa utilizzare il linguaggio e i metodi propri della filosofia per organizzare e valutare adeguatamente informazioni di carattere sociale ed antropologico  Sa utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni.  Sa utilizzare gli stimoli offerti dallo studio della filosofia per una analisi critica della società, per discernere elementi di rispetto dei diritti fondamentali dell’uomo da diritti disattesi e negati. | Analizzare le teorie nei loro elementi principali, individuandone nuclei  problematici, concetti chiave, argomentazioni;  operare confronti critici tra posizioni filosofiche differenti in merito ai  medesimi problemi riassumere in modo significativo il pensiero di un autore, rispettandone il rigore logico e concettuale;  contestualizzare storicamente gli autori e i temi affrontati;  utilizzare la terminologia specifica;  sostenere colloqui orali e rispondere a quesiti di varia tipologia in forma scritta. | ***W.Hegel****: la dialettica; La Fenomenologia dello Spirito.*  *Il progetto di liberazione dell’uomo in*  ***K.Marx****;* il marxismo .  L’analisi  dell’esistenza in **A.Schopenhauer e S.*Kierkegaard ;***  **Il Positivismo di** A. **Comte** e **Stuart-Mill**  L’evoluzionismo di **Darwin e Spencer**  ***F.Nietzsche****: i nuovi orizzonti del pensiero;*  ***S.Freud*** *e la nascita della psicanalisi;*  *I tratti salienti dello storicismo di* ***Croce*** *, l’attualismo di* ***Gentile****,* ***la Scuola di Francoforte***  ***Bergson*** *,l’essenza del tempo e lo slancio vitale*  ***L’Esistenzialismo : Heidegger (il problema dell’esserci e la questione ontologica)***  ***Sartre*** *e l’umanismo*  *La riflessione filosofica e politica di* ***Hanna Arendt*** *sugli eventi del novecento* | Lezione interattiva  Attività di gruppo  Esercitazioni guidate  Produzione di schemi e mappe concettuali  Visione Film e spettacoli teatrali ( anche in DVD) |  |
| Materiali di studio e di analisi utilizzati per l’acquisizione delle  competenze | | | | | |
| **Sono state lette e discusse - anche in chiave interdisciplinare - i seguenti brani antologici tratti dal libro di testo di D. Massaro “La Meraviglia delle Idee”:**  Schopenhauer - La triste condizione umana – da “ Il mondo come volontà e rappresentazione “  Kierkegaard – La superiorità della concezione etica – da “ Aut Aut “  C.Marx – I vari aspetti dell’alienazione operaia – da “Manoscritti economicio – filosofici “  Gramsci –La rilevanza politica degli intellettuali – da “Quaderni del carcere “  Nietzsche – La razionalizzazione del dramma- da “La nascita della tragedia /L’annuuncio della morte di Dio- Lo spazio vuoto della possibilità ...- da “ La gaia scienza “  Freud - “I caratteri del tabù “  Bergson - La vita come esplicarsi dell’ Elan Vital -da “Le opere “  Heidegger- La poesia come luogo della manifestazione dell’essere – da “Sentieri interrotti “  Sartre – L’incontro scontro tra libertà contrapposte – da “ L’essere e il nulla “  A. Arendt – La forma assoluta del male – da “ Le origini del totalitarismo “ | | | | | |
| |  | | --- | | **LIBRO DI TESTO: MASSARO DOMENICO, La meraviglia delle idee, vol 3, PARAVIA** | | | | | | |

|  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- |
| PECUP  **Scienza motorie e sportive** | COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA | COMPETENZE ACQUISITE | OSA | ATTIVITA’ e METODOLOGIE |
| Ha acquisito miglioramenti  nei risultati delle proprie prestazioni relative alle capacità condizionali , coordinative di mobilità articolare ed elasticità muscolare .  Sa affrontare i diversi contenuti della disciplina sia teorici che pratici. | Sa organizzare la propria attività fisica al di fuori dell’ambito scolastico.  Sa elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie capacità motorie  Sa comprendere messaggi di genere diverso .  Sa interagire in un gruppo e in squadra  Comprendere i diversi punti di vista e le diverse stategie.    Sa valorizzare le proprie e le altrui capacità , gestendo conflittualità  Agire in modo .  responsabile.    Sa interpretare le informazioni.    Sa individuare collegamenti e relazioni. | Sa interagire in modo idoneo al contesto.  Sa esprimere opinioni e valutazioni in modo opportuno.  Sa argomentare riguardo i contenuti della disciplina.  Analizza criticamente aspetti relativi alla disciplina.  Sa trattare tematiche varie e sa metterle a confronto e in relazione rispetto a varie discipline.  Sa utilizzare le nuove tecnologie per approfondimenti disciplinari e interdisciplinari.  Sa analizzare e sintetizzare.  Sa muovere il proprio corpo nello spazio e nel tempo. | Attività ed esercizi a carico naturale  Attività ed esercizi di opposizione e resistenza    Attività ed esercizi conseguiti in varietà d’ampiezza, di ritmo .  Attività sportive di squadra pallavolo, tennis tavolo , basket    Parte teorica  L' Apparato scheletrico. Le Articolazioni.  La Pallavolo. | Dialogo didattico.  Lezioni frontali sia pratiche che teoriche.  Lavori di gruppo  Lavori in circuito. |
|  | | | | |
| :  Libri di testo:  Sullo Sport :conoscenza, padronanza, rispetto del corpo  Casa editrice D’Anna | | | | |
|  | | | | |

**DISCIPLINA: SCIENZE UMANE**

|  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- |
| PECUP | COMPETENZE DI CITTADINANZA | COMPETENZE ACQUISITE | CONTENUTI | ATTIVITA’ e METODOLOGIE |
| •Utilizzare il lessico e le categorie specifiche della disciplina  • Padroneggiare le principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea.  • Acquisire le competenze necessarie per comprendere le dinamiche proprie della realtà sociale, con particolare attenzione ai processi educativi formali e non, ai servizi della persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali e ai contesti della convivenza e della costruzione della cittadinanza  -Comprendere le principali correnti e dei principali problemi della cultura contemporanea, individuando i nessi tra le Scienze Umane e le altre discipline.  -Sviluppare una adeguata consapevolezza culturale rispetto alle dinamiche degli affetti | -Sa individuare collegamenti e relazioni  - sa acquisire e interpretare l’informazione  - sa distinguere tra fatti e opinioni. | Gli alunni sanno nel complesso:  Utilizzare correttamente la terminologia specifica.  Sanno schematizzare e mettere in relazione i nodi concettuali essenziali della storia delle Scienze Umane  Sanno effettuare collegamenti e relazioni tra le Scienze Umane e gli aspetti salienti della realtà quotidiana .  Sanno esporre un argomento in modo logico, chiaro ed efficace.  Sanno individuare connessioni tra autori e temi studiati e le altre discipline. | **Antropologia:**  -Sistemi di pensiero e forme espressive  -Il sacro tra simboli e riti  -Il linguaggio teatrale  Storia del teatro (dalla civiltà grecolatina al teatro contemporaneo)  **Sociologia :**  -Le caratteristiche dello Stato Moderno  -Lo Stato Sociale  -Il Potere  -La manipolazione dell’opinione pubblica  -La partecipazione politica  -Le diverse facce della globalizzazione  -La salute come fatto sociale  -La malattia mentale  -Le caratteristiche delle norme sociali  e delle istituzioni  -Il controllo sociale  -La devianza  -Stratificazioni e disuguaglianze  -La povertà  -La civiltà e la cultura dei mass media e dell’era digitale  **Pedagogia :**  -Il Positivismo europeo  -Le scuole nuove  -L’Attivismo americano  -L’attivismo scientifico europeo  -M.Montessori  -Le pratiche educative dell’Attivismo europeo  -Le prospettive ideologiche dell’attivismo cattolico, marxista, idealista  -I contributi della ricerca psicologica alla pedagogia del novecento  -Bruner  -Le nuove prospettive pedagogiche  -I principali metodi della ricerca scientifica nelle scienze umane  -La scuola nella società contemporanea | **Lezione frontale.**  **Lezione dialogata.**  **Lettura, traduzione ed analisi di testi.**  **Discussioni e approfondimenti tematici.**  **Brainstorming.**  **Conversazioni guidate e libere.** |
| Materiali di studio e di analisi utilizzati per l’acquisizione delle competenze | | | | |
| **Brani tratti dal manuale di Scienze Umane :**  Dal volume del quarto anno ,Scrittura e Potere – da M.Aime, Il primo libro di antropologia,Einaudi  Dal volume del quinto anno :  - Dal mito al rito - da Lanternari, identità umana e valenze cognitive del mito e del rito, in Antropologia, Dedalo  -Democrazia e manipolazione della pubblica opinione – da Saladini , Le vie della mistificazione, Armando  - La perdita della sicurezza – da Bauman, La solitudine del cittadino globale, feltrinelli  - Decrescere per vivere bene e in pace – da Balestrieri e Latouche, L’economia ha fallito…, wwwrepubblica.it, 10/05/15  - La malattia mentale come razionalizzazione scientifica del disagio sociale – da Galimberti, Psichiatria e fenomenologia, Feltrinelli  - Devianza e criminalità giovanile – da M. Cavallo, Ragazzi senza...Mondadori  - Funzionalismo e stratificazione sociale – da Parkin, Classi e stratificazione sociale, enciclopedia Treccani online,  - Homo insipiens nella civiltà di Internet da – Sartori, Homo videns, Laterza  **Brani tratti dal manuale di Pedagogia .**  Lettura integrale dell’opera di M.Montessori , La scoperta del bambino , Paravia  - Il rinnovamento dei saperi e della didattica, - da Dewey, Il mio credo pedagogico art. n.1.., La Nuova Italia  - I piani di lavoro – da Parkhurst, L’educazione secondo il Piano Dalton, la Nuova Italia  - La continuità scuola società - da Washburne, La scuola di Winnetka, La Nuova Italia  - Come l’insegnante può ostacolare l’autonomia intellettuale del bambino – da Dewey, Come pensiamo, La N. Italia  - Contro il manuale – da Freinet, Nascita di una pedagogia popolare  - Il programma di idee associate – da Decroly, la scuola rinnovata, la N. Italia  - Norme in famiglia e a scuola – da A. Freud, Normalità e patologie del bambino, Feltrinelli  - L’educazione sessuale – da S.Freud,Sull’istruzione sessuale dei bambini , Boringheri  - Il pensiero produttivo – da Wertheimer, L’analisi del pensiero produttivo, , Giunti  - Le macchine per insegnare -da Skinner, La tecnologia dell’insegnamento, La scuola  - L’apprendimento basato sulla scoperta – da Bruner, Le strutture concettuali della pedagogia moderna, Armando  - Le competenze – da Bruner, La volontà di apprendere, Armando  - L’insegnante facilitatore – da Rogers, Libertà nell’apprendimento, Giunti  - Le Tecnologie… - da Papert, I bambini e il computer, Rizzoli  - Una scuola discriminante – da Don L. Milani , Lettera a una professoressa, Libreria Fiorentina  - la comunicazione – da D.Dolci, Dal trasmettere al comunicare, ed. Sonda  - Migrazione , ed. alla cittadinanza in prospettiva interculturale – da Santerini, Vivere nel pluralismo, in [www.for.indire.it](http://www.for.indire.it/)  - Scuola, familismo e fallimento della democrazia – dal manuale di scienze umane, Priulla, L’italia dell’ignoranza, f. Angeli  - Il disadattamento delle istituzioni educative – da B. Ciari, La grande disadattata, ed. Riuniti  - Scuola ed extrascuola – da Frabboni, Pedagogia: realtà e prospettive, Mondadori | | | | |
| Libri di testo:  **Pedagogia** : La Prospettiva Pedagogica,dal Novecento ai giorni nostri- di U.Avalle, M. Maranzano - Paravia + opera di M. Montessori, La scoperta del Bambino , in allegato -  **Scienze umane** : La Prospettiva delle Scienze Umane, corso di antropologia e sociologia per il quinto anno - di E. Clemente , R. Danieli | | | | |



**PALERMO, Maggio 2014**

**COORDINATORE : Prof.ssa Maria Antonina Spagnolo**